

MONOPOLI PRENDE FORMA L'IDEA DI REALIZZARE L'OPERA NELLA EX SCUOLA MATERNA DI CONTRADA «S. BARTOLOMEO»

Centro bambini autistici la Regione ha pronti i fondi

Il progetto del Comune verrà finanziato: sono in arrivo 375mila euro

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Dall'idea alla realtà. Prende forma, con la firma del disciplinare, qualche giorno fa, la possibilità di realizzare un «Centro diurno per i bambini autistici» nella ex scuola materna di contrada «San Bartolomeo», sulla strada che dalla Madonna del Rosario conduce all'incrocio per Triggiano e Conversano. Sono già pronti in Regione i 375mila euro previsti per l'opera. Il disciplinare regola il rapporto tra il Comune e la Regione per la «Ristrutturazione edilizia dell'ex scuola materna di Contrada San Bartolomeo e rifunzionalizzazione in Centro Socio Educativo e Riabilitativo per soggetti con disturbi dello Spettro autistico» (Fesr Puglia 2007/2013).

Dell'idea se ne parla già da qualche anno. Ma nello scorso mese di settembre la Regione, dopo aver esaminato i progetti presentati nell'ambito del piano di investimenti proposto dal coordinamento istituzionale dei Piani di Zona Conversano-Monopoli-Polignano, ha ammesso a finanziamento esclusivamente il progetto di cui è titolare il Comune di Monopoli.

Il progetto, denominato «La fiamma sul ghiaccio», serve a realizzare nell'immobile comunale della ex-scuola in contrada San Bartolomeo un innovativo centro diurno per minori autistici. Il progetto è stato giudicato «con carattere prioritario» dalla Regione e serve a realizzare una

struttura unica sul territorio, diventando il secondo centro in assoluto dopo quello di Bari.

Nel progetto ha avuto un ruolo determinante l'Angsa Puglia (Associazione nazionale genitori soggetti autistici), che ha indirizzato l'iniziativa dell'amministrazione comunale verso la soluzione della partnership, poiché i bambini autistici hanno bisogno di ampie metodologie sugli aspetti comportamentali, oltre che su quelli legati alla psicomotoria e alla logopedia, così come avviene per altre patologie e hanno soprattutto bisogno di molte più ore di terapia.

Tutto pronto, dunque, per l'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'immobile a cura dell'assessorato ai Lavori pubblici diretto da Alberto Pasqualone. «Si ripete grosso modo quanto già fatto con la mensa sociale - ammette l'assessore alle Politiche sociali, Giuseppe Campanelli, che ha fortemente voluto questo accordo - . Il bando di gara si è svolto nell'ambito dei Piani di zona. Il fatto positivo è che andiamo a rivalutare un immobile di proprietà comunale e purtroppo fino ad oggi in disuso. I finanziamenti sono pubblici e soddisfano le esigenze che il territorio reclama da tempo. L'argomento dell'assistenza specialistica ai minori disabili allargata alle ore pomeridiane completa il cerchio con quanto già avviene a scuola al mattino. È un servizio specialistico esclusivo per gli autistici perché a differenza degli altri tipi di disabilità



questi necessitano d'interventi più complessi».

Il centro è baricentrico rispetto alla stessa Monopoli, ma anche Polignano e Conversano in quanto serve proprio tutti questi Comuni. E intanto l'Angsa di Monopoli per venerdì prossimo 23 novembre, con la regia di Paolo Morga e i laboratori teatrali dell'Allegria brigata, mette in scena Ricette d'Amore, alle 21 nel Cinema Vittoria. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

**CENTRO
DIURNO**
La Regione
finanzià il
progetto
del Comune

Politica

Lo chiedono 50 famiglie di Andria alla pubblica amministrazione

20/11/2012

Più attenzione a scuola per i propri figli disabili

La richiesta dopo un'assemblea convocata dall'associazione di volontariato "Camminare Insieme", con le famiglie di figli disabili

la redazione

Da un'assemblea di genitori convocata dall'associazione di volontariato "Camminare Insieme", sul tema della "qualità dell'integrazione scolastica degli alunni disabili nella nostra città", è partita una lettera rivolta al Sindaco e all'assessore alla Pubblica Istruzione del comune di Andria, nella quale 50 famiglie di alunni disabili, chiedono alla pubblica amministrazione maggior attenzione per i propri figli, soprattutto per i bisogni primari nelle scuole:



Disabile
Foto: web

"Il 15 settembre di un anno fa rivolgevamo al Sindaco e agli assessori competenti del Comune di Andria un accorato appello a mobilitarsi per assicurare agli alunni diversamente abili della nostra città i "basilari diritti di istruzione, cultura e integrazione" in tempi rapidi e con procedure stabili nel tempo. Ogni anno scolastico noi famiglie dobbiamo affrontare un percorso ad ostacoli, diversi, articolati, sempre più complicati e per il bene dei nostri figli dobbiamo essere pronti a sostenere umiliazioni, talvolta aspri confronti, spesso spese che incidono notevolmente sui nostri precari bilanci familiari".

Gli art. 32 e 34 della Costituzione Italiana assicurano a tutti i cittadini il diritto alla salute e all'istruzione. Spesso per i figli disabili questi diritti sono sottratti. *"Speravamo - continuano i genitori - che con il nuovo anno scolastico il Servizio di Assistenza Specialistica fosse assicurato dal primo giorno di scuola, senza alcun ritardo. Constatiamo che il tempo è trascorso invano. A due mesi dall'apertura delle scuole il servizio non è ancora attivo".*

Il Comune dovrebbe garantire l'Assistenza alla Comunicazione e all'Autonomia, secondo la Legge 104 art. 13, assistenza che prevedendo un sostegno di tipo socio-educativo, favorisca la comunicazione, le relazioni interpersonali e di gruppo e agevoli lo sviluppo delle autonomie personali dell'alunno. L'educatore professionale a ciò incaricato, con le sue specifiche competenze, elabora l'assistenza integrando il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

"Vorremmo comunicare la nostra preoccupazione di genitori che vivono quotidianamente il disagio di una disabilità che compromette spesso gravemente il nostro vivere quotidiano. Non è la disabilità in quanto tale che ci mette a disagio ma ciò che spesso la circonda, i servizi inesistenti, i diritti proclamati e non osservati, i ritardi delle Istituzioni! E' intollerabile che ai nostri figli non sia consentita la normale frequenza a tutte le attività scolastiche per tale carenza di personale perpetuando atti di piena discriminazione che, lo ricordiamo, oltre che diseducativa, umiliante, socialmente deprecabile è anche punita dalla Legge 67 del 2006 sulla tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni. Non è accettabile che si debba arrivare a Gennaio del prossimo anno, come ci giunge voce, per avviare nelle scuole di Andria il Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica".

In assemblea sono stati denunciati altri disservizi: esistono ancora strutture e bagni inadeguati, ore di sostegno insufficienti, problemi di continuità, il mancato rispetto di tutti gli adempimenti che un percorso di buona integrazione scolastica deve prevedere.

"Noi genitori di alunni diversamente abili chiediamo ai destinatari della presente di mobilitarsi per assicurare risposte rapide ed esauritive. Chiediamo immediate risposte ai bisogni e ai diritti di tutti gli alunni disabili della nostra città. Chiediamo di garantire, se necessario anche in proroga, il Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica nelle scuole di Andria".



20/11/12

Bari - Al via la 18^a edizione de 'La Festa dell'Albero' di Legambiente

Torna la Festa dell'Albero: la campagna di Legambiente dedicata al verde urbano

Dal 21 novembre in tutta la Puglia numerosi eventi per riscoprire e valorizzare il verde urbano grazie alle esperienze di co-gestione

Numerosi gli eventi in tutta la Puglia per celebrare la Festa dell'Albero, in programma a partire dal 21 novembre. Giunta alla 18esima edizione, anche quest'anno la campagna di Legambiente dedicata alla riqualificazione del verde urbano coinvolgerà cittadini, studenti e amministrazioni locali nella piantumazione di alberi all'interno delle scuole, nei parchi pubblici e nelle aree degradate delle città. Un'azione concreta e un gesto di coesione sociale per ribadire l'importanza di un futuro più verde. In particolare l'edizione di quest'anno vuole promuovere la co-gestione delle aree verdi urbane, sollecitando amministrazioni ed enti ad affidare questi spazi ad associazioni e cittadini che ne fanno richiesta, seguendone poi insieme la gestione.



"Il 21 novembre - spiega Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - saranno coinvolte numerose scuole e molti bambini, perché la tutela del verde deve riguardare prima di tutto i più giovani. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della gestione e della conservazione degli spazi verdi, luoghi di socializzazione e d'incontro che oggi tendono a scomparire. A confermarlo vi sono i dati di Ecosistema Urbano 2012 che evidenziano come i capoluoghi pugliesi siano agli ultimi posti della classifica nazionale per la presenza di aree verdi. Le nostre città sono, infatti, sempre più soffocate dal cemento, per questo è fondamentale ripristinare il verde urbano. Gli alberi sono i polmoni verdi della Terra, rilasciano ossigeno e svolgono un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico, nel mantenimento degli equilibri del pianeta e per la qualità della vita. Piantare un albero è dunque un gesto di amore e di fiducia nel futuro".

Appuntamenti del 21 novembre 2012

A Foggia, i volontari del Circolo Legambiente "Gala", in collaborazione con l'IIS Einaudi, si daranno appuntamento con studenti e cittadini alle ore 10.00 presso Torre Lama (Fg), per la piantumazione di giovani piante di specie locali che coloreranno e profumeranno l'ambiente cittadino.

I volontari del Circolo Legambiente di Trani (Bt), in collaborazione con la scuola materna Villa Dragonetti, si ritroveranno alle ore 10.00 presso il plesso scolastico per sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle piante per il pianeta come per la città. I bambini saranno coinvolti nelle piantumazioni di specie tipiche della fascia mediterranea, fornite dal vivaio del Corpo Forestale, nel giardino scolastico.

Il Circolo Legambiente Hippocampus di Polignano a Mare (Ba), in collaborazione con il Comune e insieme alle scuole primarie "San Giovanni Bosco" e "Gianni Rodari", si occuperà della riqualificazione di un'area verde del paese con la piantumazione di alberi ed arbusti mediterranei.

A Gallipoli (Le), presso il Parco regionale Isola S. Andrea, Litorale di Punta Pizzo, il Circolo Legambiente - in collaborazione con l'Autorità di Gestione del Parco regionale Isola di S. Andrea Litorale di Punta Pizzo, l'Istituto comprensivo 1° Polo Piazza Carducci, l'IIS "A. Vespucci", la Pro Loco Gallipoli e il C.F.S. - darà appuntamento a tutta la popolazione alle ore 09.00 presso la litoranea Gallipoli in località "Li Foggi" - S. Maria di Leuca. La giornata prevede la piantumazione di giovani piante tipiche della macchia mediterranea all'interno del Parco regionale - come le sclerofille (Quercia spinosa, Filiirea, Ginepro coccolone, lentisco) e le aromatiche (Timo, Rosmarino, Cisto), specie mediterranee autoctone - per ripristinare la vegetazione della striscia dunale colpita da un incendio.

Ma gli appuntamenti pugliesi non si esauriscono nella sola giornata del 21 novembre. Il 24 novembre i volontari del Circolo Legambiente di Manduria (Ta), in collaborazione con la Riserva Regionale del Litorale Tarantino Orientale, una scuola elementare di Manduria e una scuola media di San Giorgio Jonico, organizzano la giornata della Festa dell'Albero presso Salina dei Monaci - Torre Collimena, fraz. Manduria. La manifestazione comincerà alle ore 09.30 e coinvolgerà sia gli alunni che la cittadinanza nella piantumazione di 300 ginepri coccoloni e fencici (tipiche essenze dunali) sia sul cordone dunale che nel retroduna che separa il mare dalla Salina dei Monaci di Torre Collimena. A Cisternino (Br), invece, i volontari del Circolo Legambiente, in collaborazione con l'amministrazione comunale e una scuola primaria, si daranno appuntamento alle ore 9.00 per piantumare una quercia nell'area parcheggio dell'istituto.

Il 25 novembre sarà la volta di San Pietro Vernotico (Br) dove i volontari del Circolo Legambiente "Maria Teresa Manassero", in collaborazione con l'amministrazione comunale, l'AVIS, l'ANT e l'Istituto Scolastico Comprensivo di San Pietro Vernotico, si ritroveranno in Piazza Domenico Modugno per la Festa dell'Albero 2012. La giornata coinvolgerà studenti e cittadini nella piantumazione di piante tipiche della Macchia Mediterranea presso il Parco adiacente la piazza.

Anche quest'anno Legambiente, per coinvolgere sempre più attivamente le scuole, ha indetto due concorsi: il primo è un concorso letterario di scrittura dal titolo, "L'albero racconta", ed è rivolto ai bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni che vorranno esprimersi con un racconto. La seconda, novità di quest'anno, è un concorso giornalistico, "Storia di un Parco", aperto ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni. L'obiettivo è di stimolare lavori di sensibilizzazione sul degrado delle aree verdi urbane attraverso articoli e video. I lavori dei vincitori saranno pubblicati sul sito di Legambiente.

Tutti gli appuntamenti dettagliati della Festa dell'Albero su www.legambiente.it.



Attualità Volontariato ed associazionismo

20/11/2012

Linea Azzurra, secondo appuntamento per "In rete contro il disagio"

Giovedì 22 e Venerdì 23 Novembre IV° corso di formazione finanziato dalla Fondazione "Con il Sud".

Annalisa Giove

Linea azzurra Onlus, con il patrocinio del Comune di Santeramo in Colle, in rete con 10 associazioni, propone il IV° corso di formazione rivolto ad un numero massimo di 50 corsisti, gratuitamente, previa prenotazione presso la sede di Linea azzurra in Via della Repubblica 15 o telefonando al numero 0803022873.

Il corso di formazione "Per una rete permanente" sarà articolato nelle giornate di Giovedì 22 e Venerdì 23 Novembre presso la Sala Cenacolo ex Convento Padri Riformati Santeramo dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

Il seminario di Giovedì 22 sarà arricchito dagli interventi dell'ing. Giovanni Montanaro, responsabile dell'area formazione presso il "Centro Servizi al Volontariato Provincia di Bari", che approfondirà l'argomento "Per una rete permanente: un accordo di continuità". Il secondo intervento sarà curato dal dott. Cristian Talamonti, responsabile nazionale settore psico-sociale ANPAS, che discuterà circa l'annosa questione della "possibilità di crescita della rete in emergenza".

La seconda giornata di Venerdì 23 verterà sul seminario curato dal prof. Ugo De Ambrogio, docente presso l'Università Bicocca di Milano e vicepresidente presso "L'Istituto di ricerca sociale di Milano", con oggetto "Lavoro di rete e progettazione partecipata come metodo: pregi e rischi di un approccio".

A seguire vi sarà un dibattito e momenti musicali che allietteranno la serata, al cui termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione per i corsisti.

IV° CORSO di FORMAZIONE
"per una rete permanente"
nell'ambito del progetto "In rete contro il disagio" finanziato dalla Fondazione CON IL SUD

Giovedì 22 Novembre 2012
INTERPRETE
Prof.ssa Antonietta Santillo Fiorentino
MODERA
Anna Luzzo
SALITA
Prof. Michele D'Ambrosio
Dott.ssa Rossa Franco
INTERVENGONO
"Per una rete permanente: un accordo di continuità"
Ing. Giovanni Montanaro
"Le possibilità di crescita della rete in emergenza"
Dott. Cristian Talamonti

Venerdì 23 Novembre 2012
"Lavoro di rete e progettazione partecipata come metodo: pregi e rischi di un approccio"
Prof. Ugo De Ambrogio
Dibattito
Momenti Musicali

organizzato da
FONDAZIONE CON IL SUD
con il patrocinio
Comune di Santeramo in Colle

in rete con:
Associazione Italiana Assistenza Sociale
Associazione Nazionale Famiglie
Associazione Familiare "L'Albero" "L'Albero"
Associazione "L'Albero" "L'Albero"
Club Famiglie dell'Emilia
Fondazione Progettazione Sociale Soc. di Santeramo
Fondazione Progettazione Sociale
Fondazione Progettazione Sociale
Fondazione Progettazione Sociale

Indirizzo del corso:
Sala Cenacolo ex Convento Padri Riformati Santeramo in Colle
P.le. n. 15, tel. 0803022873
Il corso è a numero chiuso per un totale di 50 corsisti.
La iscrizione definitiva avverrà presso la sede di Linea Azzurra
in Via della Repubblica 15 a partire dal 15/11/2012.
Il corso è gratuito.
A partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

La direzione del corso:
Dr. Anna Luzzo
Dr. Ugo De Ambrogio
Dr. Cristian Talamonti

La locandina del IV° Corso di Formazione "Per una rete permanente"

PAESAGGI GEOLOGICI DELLA PUGLIA RACCONTATI DAGLI STUDENTI

Martedì 20 Novembre 2012 09:48 Comunicato stampa



COMUNICATO STAMPA

Paesaggi geologici della Puglia raccontati dagli studenti dell'Euclide

Nell'ambito della Settimana Unesco di Educazione allo Sviluppo Sostenibile, lunedì 19 novembre 2012, nella sede centrale dell'Istituto "Euclide" di Bari, è stata inaugurata la mostra fotografica "Paesaggi Geologici della Puglia" curata dalla SIGEA Sezione Puglia con il patrocinio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Nel convegno di inaugurazione sono intervenuti per i saluti, il Dirigente Scolastico dell'Euclide prof.ssa Prudenza Maffei, il Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia dott. Cesare Veronico e il Consigliere SIGEA dott. Antonello Fiore.

Il dott. Oronzo Simone, curatore della mostra, ha introdotto i lavori presentando i diversi temi affrontati nell'esposizione fotografica che comprende 60 opere raggruppate in tre sezioni, «Paesaggi geologici o geosili», «La geologia prima e dopo l'Uomo» e «Una occhiata al micromondo della geologia». La prof.ssa Luisa Sabato del Dipartimento delle Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari si è soffermata sulle peculiarità del patrimonio geologico della Puglia, il dott. Vincenzo Iunilli, socio SIGEA, che ha presentato le relazioni tra la geologia e l'uomo ed infine la prof.ssa Maria Marino del Dipartimento



delle Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari ha evidenziato l'affascinante mondo microscopico dei fossili. Al termine delle relazioni, gli studenti hanno posto numerose domande agli esperti su temi che spaziavano dai dinosauri all'attività estrattiva in Puglia.



Sarà possibile visitare la mostra fotografica fino al 24 novembre dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 (sabato escluso). Le classi, delle scuole primarie e secondarie, potranno effettuare la visita con la guida di alcuni studenti dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio dell'Istituto "Euclide" che sono stati opportunamente formati

nell'ambito di uno specifico progetto "Giovani ciceroni valorizzano il loro territorio".

Istituto d'Istruzione Superiore "Euclide"
 Complesso Polivalente, Via Prezzolini, sn - Bari
 Ingresso libero
 Periodo: 19-24 novembre 2012
 Orario visite: 9.30-12.30 e 16-18 (escluso sabato)
 Visite guidate per le scuole su prenotazione:
 prof.ssa Gallo Maresca,
mmaresca@libero.it
 Prof.ssa Milena Santoro,
milesantoro@gmail.com

SIGEA Sezione Puglia
puglia@sigeaweb.it

Attualità Presso la Parrocchia San Domenico di Putignano

20/11/2012

In memoria delle vittime della strada

Celebrazione eucaristica con coloro che sono stati colpiti da un drammatico evento luttuoso causato da un sinistro stradale.

La Redazione

L'Associazione Castellane con succursale a Putignano, per la cultura della sicurezza stradale, "Vivi la Strada .it" ha promosso la giornata mondiale nel ricordo di tutte le vittime della strada promossa dall'ONU, un momento di riflessione e tanta commozione.

Una celebrazione Eucaristica dedicata al ricordo delle vittime della strada, tante ogni anno, ma soprattutto per i loro famigliari, a coloro che sono stati colpiti da un drammatico evento luttuoso causato da un sinistro stradale.



Giornata in ricordo delle vittime della strada
Foto: vivilastrada.it

Questo momento di preghiera e di riflessione di domenica 18 novembre, che si è tenuto nella Parrocchia di San

Domenico a Putignano, è per tutti coloro che intervengono e sottendono alle varie fasi del soccorso, spettatori involontari di tante tragedie: forze di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale e naturalmente sanitari, medici, volontari soccorritori e non da ultimo, coloro che sono chiamati ad accertare le responsabilità: i Giudici.

Moltissime persone dunque, tante da non riuscire quasi a trovare posto nella Parrocchia di San Domenico, gremita di fedeli.

Il parroco Don Peppe Recchla, ha saputo condurre tutti i presenti, visibilmente emozionati, tra cui si distinguevano a fatica i volti trafitti dal dolore di coloro che hanno subito la perdita di un familiare, in un percorso di coraggio e di risalita verso l'amore per la vita. I nostri cari ci mancano, ci mancano tantissimo, ci mancano sempre di più ma un giorno saremo appagati di rincontrarli.

Don Peppe riaffermando il concetto di comunità cristiana, ha anche parlato dell'importanza della elaborazione del lutto confortata dalla fede, come un percorso necessario per lenire il dolore e ritornare ad amare la vita.

Nel corso dell'Offertorio sono stati benedetti, l'immagine della Madonna della strada, i lumini portati dai familiari delle vittime della strada che saranno accesi la notte della Vigilia di Natale e il Rosario portato da Alessio Deleonardis, fratello di Fabrizio, deceduto il 10 giugno scorso. Il Rosario sarà posato nelle mani della Madonna dell'Immacolata il prossimo 8 dicembre alle ore 17.00, nel corso di un'apposita cerimonia in Largo Porta Nuova organizzata sempre dall'ass. "Vivi la Strada .it" in sinergia con i Vigili del Fuoco di Bari e Putignano.

Prima della Benedizione finale ha preso la parola il presidente Piero Longano sottolineando che la l'associazione non vuole "giustizia" per le vittime della strada, non vuole trovare colpevoli, perché non è compito della stessa. Poiché si è convinti che un'adeguata cultura possa risolvere questa grave piaga sociale, che pesa allo Stato l'equivalente di una manovra di stabilità. Quindi ricordando che l'associazione è impegnata in un progetto europeo finalizzato alla riduzione delle vittime della strada ("Carta europea per la sicurezza stradale") ha ringraziato tutti coloro che rendono possibile la diffusione delle buone norme di comportamento, tra cui l'educatore Tonio Coladonato, Piero Console e Mario Bruno, due ragazzi che durante le lezioni, ammettendo le proprie colpe colpiscono il cuore di chi li ascolta, e tutti i professionisti del settore.

Ha concluso il Sindaco Avv. Gianvincenzo Angelini De Miccolis che guardando negli occhi dei tanti parenti e famigliari delle vittime ha detto che anche gli amministratori a volte "sorvolano" a delle priorità delle infrastrutture per migliorare la percorribilità e la messa in sicurezza delle strade, ma sempre più si farà per la sicurezza stradale.



20/11/12

Bari - Eternit(à) mostra collettiva d'arte contemporanea

Dal 21 al 30 Novembre 2012, presso il Centro Polifunzionale per gli Studenti dell'Università degli Studi Aldo Moro di BARI (Piazza Cesare Battisti, 1 - ex Palazzo delle Poste), "Eternit(à)" mostra collettiva d'arte contemporanea a cura di Silvia Belviso che vedrà protagonista opere pittoriche, scultoree e fotografiche realizzate da artisti provenienti da tutta Italia sul tema ambientale.

Espongono: Abate Giampiero, Belviso Silvia, Carpeni Marco, Castagnacci Marco, Colamonico Maria Santa(Arbibany), De Tullio Vito, Desiderato Michele, Facecchia Mino, Fantetti Antonio Maria, Iacobelli Marco, Yarzì Maria, La Bianca Beppe, Maggio Gilda, Misà Mavilla, Montariello Ennio, Ricci Guido, Rotunno Rita, Sala Tiziana, Sigrisi Francesco, Svelto Anna, Ventola Antonella, Vettore Cristiano.

Per proseguire nell'attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali, il Comitato Cittadino Fibrioni, la Fabbrica degli Artisti di Roma, l'Associazione Familiari Vittime Amianto di Bari e la SIGEA Sezione Puglia, invitano tutti per i giorni:

Programma

Con la partecipazione

Presidente Regione Puglia - Nichi Vendola
 Presidente Provincia di Bari - Francesco Schittulli
 Sindaco di Bari - Michele Emiliano
 Rettore Università degli Studi di Bari - Corrado Petrocelli

Mercoledì 21 Novembre

Ore 16.00

Lettera di Giusy Mandola - Riflessioni per non dimenticare
 Proiezione del Film documentario "POLVERE - Il grande processo dell'Amianto"
 di Nicolò Bruna e Andrea Frandstraller
 Partecipazione di Andrea Frandstraller - Regista
 Presentazione del libro "Amianto - Il processo alle fabbriche della morte"
 di Giampiero Rossi (Melampo Editore)

Ore 18.00

Inaugurazione Mostra d'Arte Contemporanea

Saluti delle autorità

Interventi
 Nicola Bresca - Comitato Cittadino Fibrioni
 Silvia Belviso - La Fabbrica degli Artisti
 Lillo Mendola - Associazione Familiari Vittime Amianto Bari
 Salvatore Valletta - SIGEA Sezione Puglia
 Martedì 27 Novembre

CONVEGNO

Sessione mattutina
 Mesotelioma pleurico...una battaglia da vincere

Ore 10.00

Saluti delle Autorità
 Introduce
 Michele Emiliano - Sindaco della città di Bari
 Modera
 Giuseppe Armenise - La Gazzetta del Mezzogiorno
 Interventi
 Francesco Schittulli - Oncologo
 Ettore Attolini - Assessore alle Politiche della Salute Regione Puglia
 Pietro Giuseppe Boyolato - Direttore Chirurgia Toracica Spedali Civili di Brescia
 Paolo Sardelli - Direttore Chirurgia Toracica Ospedale San Paolo Bari
 Ludiano Muti - Direttore GIME - Gruppo Italiano Mesotelioma
 Gennaro Palmiotti - Oncologo
 Angelo Domenico Colasanto - Direttore Generale ASL Bari
 Marina Musti - Responsabile Registro Mesoteliomi Puglia
 Giorgio Assennato - Direttore Generale ARPA Puglia

Sessione pomeridiana

Inquinamento da amianto: una battaglia da vincere

Ore 16.00

Modera
 Giuseppe Armenise - La Gazzetta del Mezzogiorno
 Introduce
 Maria Maugeri - Assessore all'Ambiente del Comune di Bari
 Interventi
 Lorenzo Nicastro - Assessore Qualità dell'Ambiente Regione Puglia
 Ciro Angelillis - Magistrato DDA Bari
 Roberto Rossi - Magistrato Consigliere CSM
 Bruno Pesce - AFEVA Casale Monferrato (AL)
 Nicola Pondriano - Presidente Fondo Vittime Amianto
 Luciano Carleo - Contramiante e altri rischi (TA)
 Diagio Mastria - Associazione Emigranti Salentini - Corsano (LE)
 Fabio Campese - Avvocato Penalista del Foro di Bari
 Raffaele Negro - Scrittore Giornalista RAI
 Agata Mazzeo - Antropologa

Venerdì 30 Novembre

Ore 18.00

Pensieri Poesia Racconti
 Raffaella Iannetti - Postessa



Gruppo Protezione Civile, il Comune di Santeramo cerca 20 volontari

Il termine della presentazione della domanda per entrare a farne parte è il 23 novembre. Grazie al Programma Operativo Fesr 2007-2013 della Regione il gruppo sarà dotato delle attrezzature necessarie

di Redazione - 20 novembre 2012



Il Gruppo Comunale della Protezione Civile di Santeramo in Colle è in cerca di volontari: è possibile presentare la domanda per entrare a farne parte entro il 23 novembre. L'amministrazione comunale ha anche deciso il suo nuovo assetto: 20 volontari.

Il Comune ha presentato il progetto sfruttando il Programma Operativo Fesr 2007-2013 della Regione Puglia: una richiesta di finanziamento per 70mila euro che garantirà anche le 20 divise complete per i volontari. Ma non solo; Pickup attrezzato con Kit d'emergenza, pneumatici invernali e modulo antincendio, impianto radio banda Vhf digitale, varie apparecchiature informatiche, software ArcGis per cartografia, segnaletica necessaria per le aree

di emergenza.

"I requisiti" per entrare a far parte di un Gruppo dedito alla Protezione e alla tutela dei cittadini e alla salvaguardia del territorio, sono partecipazione e dedizione, entusiasmo.

CELLAMARE FIRMATO IL DISCIPLINARE CON I SINDACI ANCHE DI TRIGGIANO E VALENZANO

Centro polivalente per anziani adesso c'è lok della Regione

VITO MIRIZZI

● **CELLAMARE.** Entro venti mesi sarà operativo il centro aperto polivalente per anziani. E' stato, infatti, sottoscritto, presso l'assessorato regionale al Welfare, il disciplinare di attuazione dei piani di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture sociali nell'ambito territoriale Bari 5. Alla sottoscrizione hanno presenziato i Sindaci dei Comuni di Triggiano (capofila), Cellamare e Valenzano e i rispettivi funzionari responsabili delle opere che saranno realizzate.

Saranno quindi avviate, già a partire dalle prossime settimane, le procedure per appaltare i lavori. I progetti sono tutti di livello esecutivo, con validazione e avvenuta acquisizione di tutti i necessari pareri, il che significa che i Comuni saranno in grado di andare in gara già entro poche settimane, così da poter cantierizzare gli interventi entro il primo semestre 2013. Il progetto del Comune di Cellamare, finanziato con 500mila euro, è finalizzato alla realizzazione di un centro aperto polivalente ovvero di un luogo d'incontro, di vita di relazione, di possibile aggiornamento, nonché di erogazione di eventuali prestazioni che rispondano a specifici bisogni della popolazione anziana. L'area su cui nascerà il centro è di proprietà comunale con una superficie di oltre 1.000 metri quadrati, posta in corrispondenza dell'angolo tra via Gorizia e via Leoncavallo. La parte coperta di circa 300 metri quadri sarà destinata ad attività di socializzazione, ludiche espressive, artistiche e ricreative. Previsto anche il servizio mensa. La parte esterna sarà destinata a parcheggi ma anche a verde attrezzato.

«Le attività all'interno e all'esterno del centro», spiega l'assessore ai servizi sociali Gianluca Vurchio, «consentiranno di contrastare



l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone anziane, di mantenere i livelli di autonomia della persona e di supportare la famiglia. Sarà un centro aperto non solo alla comunità locale ma anche agli anziani degli altri comuni dell'ambito Bari 5 (Triggiano, Adelfia, Capurso e Valenzano)». Solo un anno e mezzo fa è stato inaugurato un centro anziani comunale in piazza Moro. «Dopo l'asilo nido comunale anche il centro anziani polivalente», aggiunge il sindaco Michele Laporta, «rappresenta un ulteriore tassello dell'attività di questa amministrazione comunale di potenziamento della dotazione di infrastrutture sociali del nostro territorio tendenti al miglioramento della qualità della vita».

PROGETTO
Con la firma alla Regione, c'è il via libera alla gara d'appalto per realizzare il centro per anziani



Politica Interventi sociali

20/11/2012

Sostegno alle famiglie numerose, assessore Altamura: «La Regione ha accolto le nostre richieste»

Publicata anche la graduatoria definitiva degli aventi diritto dell'assegno per l'assistenza indiretta personalizzata.

La Redazione



Piazza Matteotti Comune Ruvo

L'Assessore alle Politiche Sociali, Elisabetta Altamura, comunica che è in distribuzione nei vari comuni dell'ambito Territoriale 3 la documentazione per richiedere l'intervento economico alle famiglie numerose.

Il contributo è finalizzato a sostenere le spese generali dei nuclei numerosi.

Così come anticipato nei giorni scorsi, i requisiti di accesso al contributo sono stati: famiglie che abbiano almeno 4 figli minori conviventi con ISEE non superiore ad 20.000 euro.

Le domande di ammissione al contributo devono essere presentate entro il 7 dicembre 2012.

«Questo è un intervento di sostegno -ha dichiarato l'assessore Altamura- rivolto a quei nuclei familiari più numerosi che possono essere più in difficoltà in questo contesto di crisi.

Tale iniziativa, che viene proposta per la seconda volta, rientra in una serie di interventi rivolti al sociale, come l'acquisto dei testi scolastici per i ragazzi che frequentano la scuola di primo e secondo grado, l'assistenza specialistica per i ragazzi diversamente abili ed altre importanti iniziative che verranno realizzate nei prossimi mesi. Inoltre quest'anno abbiamo fatto alcune osservazioni alla Regione che ha accolto le nostre richieste e modificato la tipologia degli interventi. Abbiamo ritenuto utile e doveroso rendere più accessibile ed efficace questo aiuto alle famiglie».

Inoltre è stata pubblicata la graduatoria definitiva degli aventi diritto dell'assegno per l'assistenza indiretta personalizzata. Si tratta di un contributo economico onnicomprensivo che potrà essere erogato a integrazione del reddito del nucleo familiare che assicura assistenza continuativa a congiunti che si trovano in condizioni di non autosufficienza gravissima, avendo scelto di far proseguire la permanenza a domicilio in alternativa al ricovero in struttura residenziale.

«È un contributo mensile ed è destinato al familiare care giver (figura di sostituzione o assistente familiare), che risulti quotidianamente impegnato nelle attività di aiuto e supporto alla persona in situazione di non autosufficienza gravissima», spiega l'assessore Altamura

Tutte le informazioni utili si possono consultare su www.pianosocialeidizionarioarato.it, www.comune.ruvodipuglia.ba.it o richiedere agli Uffici Servizi Socio-educativi del Comune di Ruvo di Puglia.

IL CENTRO PER L'INFANZIA

La biblioteca dei ragazzi a Parco 2 Giugno

● I bambini e i ragazzi di Bari hanno di nuovo la loro biblioteca. Le note dell'orchestra «Musica in gioco» ha inaugurato ieri pomeriggio Futura, il centro polifunzionale risorto dalle ceneri dell'ex ludoteca di Parco 2 Giugno. Al timone c'è Andrea Mori, presidente della cooperativa Progetto città, a cui il Comune ne ha affidato la gestione. Dice l'assessore Abbaticchio: «Con Futura il libro torna a essere protagonista dell'universo dei piccoli».

SERVIZIO IN VI >>



L'inaugurazione in musica (foto Luca Turi)

CITTÀ A MISURA DI BAMBINO

IL CENTRO POLIFUNZIONALE



IL CENTRO FUTURA
È risorto dalle ceneri dell'ex ludoteca di Parco 2 Giugno. Ospita la biblioteca dei ragazzi con 5mila libri e le stanze dedicati ai laboratori di musica, teatro e artigianato artistico (foto Luca Turi)

Con «Futura» a Parco 2 Giugno rinasce la biblioteca dei ragazzi

Uno spazio per la lettura e per i laboratori dedicato a tutta la famiglia

● I bambini e i ragazzi di Bari hanno di nuovo la loro biblioteca. Le note dell'orchestra di giovani strumentisti «Musica in gioco», diretta da Andrea Gargiulo, ha inaugurato ieri pomeriggio Futura, il centro polifunzionale risorto dalle ceneri dell'ex ludoteca di Parco 2 Giugno.

Al timone c'è Andrea Mori, presidente della cooperativa Progetto città, a cui il Comune ne ha affidato la gestione. «Con Futura - dice l'assessore al Welfare Abbatichio - abbiamo mantenuto un impegno preso con i cittadini. Vogliamo che il libro torni a essere protagonista non soltanto dell'universo dei piccoli, ma di tutta la famiglia».

Il centro, una struttura in vetro che si sviluppa su due piani, ospita i servizi ludico-educativi per il tempo libero rivolti ai ragazzi, le attività di consulenza per le famiglie, le iniziative sui diritti di cittadinanza, espressione, gioco, partecipazione sociale.

Il piano terra accoglie i 5mila libri e

gli arredi che a cavallo fra il 2000 e il 2006, con una successiva breve parentesi di un anno, il 2009, hanno costituito il patrimonio della Città dei ragazzi, all'interno dell'Arena della Vittoria. Futura porta avanti quel sogno: uno spazio ideato per far volare la fantasia dei più piccoli, anche dei bimbi diversamente abili che avranno libero accesso in un contenitore privo di barriere architettoniche.

La biblioteca e una zona per il gioco si trovano al piano terra, al piano superiore è stata invece realizzata una stanza per l'ascolto delle famiglie e un'altra per i laboratori e corsi di arte, danza, musica, teatro, manualità, artigianato artistico. Il centro è stato ristrutturato con i 200mila euro messi a disposizione dalla Regione e con i 70mila della cooperativa, che ne avrà cura per dieci anni.

Futura sarà in funzione tutte le mattine per i minori segnalati dai servizi sociali, nei pomeriggi del martedì, giovedì e venerdì per tutti coloro che vor-

ranno dedicarsi alla lettura. Il sabato e la domenica, sia di mattina che di pomeriggio, gli operatori di Progetto città organizzeranno una serie di eventi. Si comincia il 25 con la lettura animata e gli incontri con gli autori.

Al taglio del nastro hanno partecipato l'assessore alle Politiche sociali della Regione Elena Gentile, i presidenti di Lega Coop Puglia Carmelo Rollo e di Confcooperative Gianfranco Visicchio, il presidente della circoscrizione Carrassi-San Pasquale Leonardo Scorza.

Oggi invece, in occasione della giornata dei diritti dell'infanzia, alla Cittadella della cultura ci sarà un convegno internazionale sui servizi per i minori ai tempi della crisi e della spending review. I sindaci e gli assessori delle città italiane, finlandesi e croate impegnate nelle iniziative a sostegno dei ragazzi si confronteranno con gli esperti e con gli operatori del terzo settore sulle buone pratiche e sulle nuove strategie di sviluppo. (ant. fan.)

IL RAPPORTO

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

L'IMPEGNO DELLA REGIONE

L'assessore Gentile: «Investiti 137 milioni per la prima infanzia nonostante i tagli». Ma i Comuni sono in emergenza

Minori senza famiglia miniesercito in Puglia

Osservatorio politiche sociali: «Più di 3mila, molti stranieri»

● Minori costretti a crescere troppo in fretta, sradicati dalle famiglie di appartenenza e ospitati in case alloggio per cercare di trovare altrove il clima e gli affetti che probabilmente non ritroveranno mai. In Puglia, secondo il IV rapporto sui minori



WELFARE Gli assessori Abbattechio (in primo piano) e Gentile (foto Luca Tuni)

fuori famiglia (dati aggiornati al 2011) curato dall'Osservatorio regionale per le Politiche sociali, questi ragazzi vittima di fenomeni di marginalità sociale sono 3.081. «Da anni ormai - ha detto presentando il rapporto l'assessore regionale al Welfare, Elena Gentile - crediamo che il modo migliore per rendere omaggio alle celebrazioni per la giornata internazionale dei diritti dei bambini e delle bambine, sia di fornire strumenti di lavoro aggiornati a operatori di settore e, perché no,

anche alle famiglie pugliesi». I dati oggetto dello studio costituiscono le anticipazioni relative alla Puglia del rapporto nazionale dell'Istituto degli Innocenti di Firenze.

Degli oltre 3mila bambini che vivono al di fuori del contesto familiare in Puglia, il 23% è costituito da stranieri, complessivamente 717 (+ 69% circa rispetto al 2007). Circa il 40% dei minori fuori famiglia è preso in carico mediante affido familiare (-10% rispetto al 2007 e addirittura -34% se si parla di stranieri). I percorsi di affido familiare in Puglia riguardano 1.239 minori.

Sono solo 95 i Comuni in Puglia che hanno servizi dedicati alla gestione professionale dell'affido familiare, per sostenere i percorsi di crescita dei bambini e delle bambine in casi di disagio e difficoltà (il 36,8%), e le famiglie affidatarie. Il sostegno economico a famiglie affidatarie è molto disomogeneo: i contributi vanno da un minimo di 30 euro mensili (Foggia) a un massimo di 360 (Bari). È in costante aumento la presenza in Puglia di minori stranieri non accompagnati: 579 nel 2011 (l'80% di tutti i minori stranieri fuori famiglia) più che raddoppiati (+ 112%) dal 2007.

Alla presentazione del rapporto ha par-

tecipato l'assessore al Welfare del Comune di Bari, Ludovico Abbattechio. «I Comuni come Bari - ha spiegato quest'ultimo - città che ospita una sede del tribunale dei minori e campi di accoglienza per stranieri, sono in sofferenza. Solo quest'anno a Bari abbiamo 1,6 milioni di euro fuori bilancio, con un budget complessivo di 3,5 milioni per l'accoglienza dei minori. Il 90% dei minori accolti sono maschi: la tragedia è che le ragazze diventano vittime della tratta ancor prima di sbarcare». Ma a fronte di tagli nazionali al welfare resta una politica regionale che, a sentire l'assessore Gentile, è stata particolarmente premiante. «La Puglia - dice - non a caso è tra quelle Regioni che acquisisce nel 2012 dal Cipe la premialità del Fondo sviluppo e coesione per oltre 6 milioni di euro per il conseguimento degli obiettivi di servizio intermedi per la prima infanzia (posti nido e numero di Comuni serviti). Dal 2009 a oggi abbiamo investito 136,8 milioni di euro per la realizzazione di strutture dedicate alla prima infanzia, 99,5 milioni di euro (72,7%) presi dal contributo finanziario regionale (Fesr). E abbiamo realizzato 258 strutture per prima infanzia. 170 sono asili nido».

[g. znn.]



OGGI A GIURISPUDEZA

Convegno di studi sul pericolo stalking

È in programma oggi, dalle 16 nella sala "Aldo Moro" della facoltà di Giurisprudenza un pomeriggio di studi su "Stalking. Costruire la rete per riconoscerlo e contrastarlo". Si tratta di un'iniziativa del comitato Pari opportunità dell'Università di Bari e della neonata associazione Ress (Ricerche educative e studi sociali), organizzata in occasione del 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Il seminario accenderà i riflettori sul progetto biennale "Vis (Violenza Interpersonale e stalking)" di costruzione di una rete tra istituzioni, associazioni e centri antiviolenza, progetto ideato dall'associazione Ricerca educativa e studi sociali (Ress) di concerto con la commissione Pari opportunità dell'Università di Bari.

CORATO OGGI POMERIGGIO NELLA PARROCCHIA «SAN GERARDO» IN VIA CASTEL DEL MONTE IL PRIMO MEETING COL VESCOVO PICHIERRI

Le famiglie s'incontrano in parrocchia

Vecchie e nuove povertà, disagi ma anche ruoli centrali da riscoprire per il benessere sociale

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Le famiglie della città si incontrano in parrocchia. Questa sera a partire dalle 18 presso la parrocchia «San Gerardo» in via Castel del Monte si svolgerà il primo «Meeting delle famiglie cittadine» sul tema «La famiglia soggetto della pastorale». All'incontro prenderanno parte il vescovo della Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, **Giovan Battista Pichierri**, il vicario zonale don **Cataldo Bevilacqua** ed il sindaco **Luigi Perrone**, oltre al parroco ed alle famiglie di tutte le comunità parrocchiali cittadine. Relatore del meeting sarà mons. **Renzo Bonetti**, presidente della fondazione «Dono Grande», già direttore della pastorale familiare della Conferenza Episcopale Italiana.

Il prelado parlerà della «teologia della nuzialità per una pastorale rinnovata e accogliente». Nel corso della serata, che si svolgerà sotto il patrocinio morale del Comune di Corato, sono previsti anche brevi interventi e testimonianze di personalità politiche del territorio e di coppie di sposi appartenenti all'associazione «Retroville e Incontro Matrimoniale».

Dopo le relazioni, intorno alle 20, è previsto anche un dibattito. L'incontro sarà moderato da **Sergio Ruggeri**, direttore della Commissione diocesana «Famiglia e Vita». Durante la serata saranno inoltre promosse iniziative per la raccolta fondi a favore di famiglie bisognose. Il pri-

mo «Meeting delle famiglie cittadine» arriva a pochi mesi di distanza dalla «Festa diocesana della famiglia» che si è svolta a Corato il 2 giugno scorso. Alla manifestazione, organizzata dalla commissione diocesana «Famiglia e Vita» con il patrocinio morale del Comune di Corato, presero parte oltre 200 famiglie provenienti da tutti i Comuni della Diocesi. In quella circostanza i par-

tecipanti vollero condividere l'esperienza del cammino verso il «VII Incontro Mondiale delle Famiglie» che svolse a Milano sul tema «La famiglia, il lavoro e la festa».

L'obiettivo era quello di riscoprire «la famiglia come patrimonio di umanità, rimettendola al centro delle attenzioni, non solo della Chiesa, ma dell'intera società». Nel corso della manifestazione le famiglie ven-

nero coinvolte in giochi di squadra, visite agli stand allestiti dalle associazioni che operano a favore delle famiglie e visioni di video commentati da esperti che sottolinearono i cambiamenti della famiglia nel corso degli anni. La serata terminò sulle immagini del collegamento video con la «Festa delle testimonianze» di Milano cui prese parte anche il Pontefice **Benedetto XVI**.

CORATO
La famiglia
al centro
di un meeting
organizzato
dai cattolici



BARI

**Prende il via domani la mostra "Eternità"
gli artisti raccontano il dramma dell'amianto**

E' stata presentata ieri, a Palazzo di città, la mostra "Eternità", in programma da domani al 30 novembre, nel Centro polifunzionale degli studenti dell'Università degli Studi "Aldo Moro" (ex palazzo delle poste - piazza Cesare Battisti). La rassegna analizza, con occhio artistico, i tremendi danni causanti dall'amianto, in una città, come Bari, che ancora paga un tributo di vite altissimo. Per informazioni sull'intero programma, www.comune.bari.it.



Legambiente e Festina Lente insieme in difesa del patrimonio

Scritto da Diana Morea
Martedì 20 Novembre 2012 16:29



Sabato sera, 10 novembre, l'associazione Festina Lente - Junto (Presidio del libro di Putignano) e il Circolo Verde Città - Legambiente di Putignano hanno inaugurato la nuova sede in via Scaglioni n.5. L'occasione si è rivelata propizia per la presentazione delle prossime iniziative nei settori dell'ambiente (24-25 Novembre con la "Festa dell'albero") e della lettura.

Entusiasta per il traguardo raggiunto, il presidente di Legambiente Maria Casulli ha ricordato le attività di cui, da sempre, si fa portatore il circolo: l'approccio originale ed innovativo alle questioni legate alla conservazione della natura, l'educazione e la difesa dell'ambiente, l'etica del risparmio e della sobrietà. Una campagna di sensibilizzazione e una formula vincenti, per la valorizzazione del nostro Paese, che questa volta stringe la mano anche alla cultura.

Infatti l'associazione filosofico-culturale Festina Lente- Junto intende portare avanti un progetto che, non solo sia in grado di contagiare la gente con il piacere della lettura, ma che costituisca allo stesso tempo, un'inesauribile fucina di idee, per chiunque voglia fruirne. Come ha spiegato il presidente avv. Giuseppe Bianco, anche l'etimologia del nome è carica di significato. "Festina-lente" infatti è un motto attribuito all'imperatore Augusto dallo scrittore latino Svetonio e vuol dire "Affrettati lentamente". Junto, invece, è di origine spagnola e si traduce come "Stare Insieme".

All'inaugurazione è intervenuto anche il Sindaco Gianvincenzo Angelini De Miccolis, sottolineando come la cultura non possa avere limitazioni di alcun genere. "Sotto la voce dell'operatività - ha proseguito - possiamo trovare il termine dell'unificazione. È fondamentale ridare ai ragazzi il piacere di scoprire la natura; un obiettivo che contribuirà sicuramente a far crescere la coscienza civica".

La serata si è conclusa con un piccolo buffet e la degustazione del vino novello.

WELFARE ■ AL VIA NEL PARCO 2 GIUGNO L'IDEA DI PROGETTO CITTÀ

Nasce "Futura" lo spazio per bambini e famiglie

Dopo una lunga attesa la cooperativa Progetto Città, con il sostegno dell'assessorato al Welfare della Regione e del Comune, ha inaugurato il centro polifunzionale "Futura" nel Parco 2 Giugno. L'infrastruttura, realizzata con un progetto d'architettura moderna in legno e vetro, ospiterà in modo permanente servizi ludico-educativi per il tempo libero, rivolti a ragazzi e ragazze, e attività di consulenza per famiglie, con particolare attenzione ai diritti di cittadinanza, espressione, gioco e partecipazione sociale.

"Sono davvero emozionato, perché dopo 35 anni di attività sul territorio siamo riusciti a raggiungere un grande obiettivo - ha detto Andrea Mori, presidente della cooperativa Progetto Città -. La riqualificazione di quest'area è il risultato di una collaborazione positiva con le Istituzioni. Futura sarà luogo di



■ Il taglio del nastro con gli assessori Gentile e Abbaticchio e il concerto dell'orchestra dei ragazzi MusicalnGioco

attività locali, ma proporremo esperienze anche a livello nazionale".

Al taglio del nastro sono intervenuti gli assessori al Welfare Elena Gentile (Regione) e Ludovico Abbaticchio (Comune), con la presenza del presidente LegaCoop Puglia, Carmelo Rollo e del sindaco di

Udine, Furio Honsell.

In tanto hanno assistito anche al concerto d'apertura dell'orchestra dei Ragazzi MusicalnGioco guidati dal maestro Francesco Di Mauro.

Nel centro servizi sarà possibile svolgere corsi di arte, danza, espressività musicale, teatro e arti-

giano artistico oltre all'opportunità di poter usufruire della Biblioteca dei Ragazzi e attivare un contatto diretto con la natura tramite lo spazio Ortofuturo, adibito alla coltivazione di piante aromatiche e verdure tipiche dell'habitat mediterraneo. (d.l.eu.)



20/11/12

Bari - Dalle scuole superiori al territorio per la promozione della mobilità sostenibile

E' stato pubblicato sul BURP n. 165 del 15.11. 2012 l'invito, per associazioni ed enti no profit presenti sul territorio, a presentare proposte nell'ambito del Progetto "Cicloattivi@scuola" per la realizzazione di iniziative di promozione della mobilità sostenibile nelle scuole secondarie di secondo grado.



Il presente bando si colloca nell'ambito di "Crea-Attiva-Mente", il programma per la mobilità sicura e sostenibile della Regione Puglia, e si prefigge di sostenere iniziative di promozione della mobilità sostenibile dirette agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Questa iniziativa si colloca in continuità con le precedenti sperimentazioni ("Crea il tuo Percorso", "La strada", "Cicloattivi@scuola-2011", "Cicloattivi@scuola-2012") e con le esperienze di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia in materia di educazione alla sicurezza stradale.

Il presente bando intende sostenere le Istituzioni scolastiche nella realizzazione di esperienze didattiche e formative per avvicinare gli studenti a forme di mobilità alternative all'auto privata, attraverso il coinvolgimento di imprese, associazioni ed enti no profit pugliesi, realizzando progetti pilota ed iniziative sulla promozione del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile con gli studenti.

Le proposte progettuali potranno riguardare il settore del turismo scolastico sostenibile, della manutenzione della bicicletta e della comunicazione per la mobilità sostenibile.

Possono partecipare al presente bando imprese, associazioni ed enti del no-profit, preferibilmente con esperienza nel settore della mobilità ciclistica, della promozione del trasporto pubblico locale, della mobilità sostenibile.

Ciascun soggetto proponente che intende partecipare al presente bando deve compilare il format di presentazione della proposta progettuale.

Il plico, contenente la proposta, dovrà riportare, sull'involucro esterno, la dicitura "Cicloattivi@Scuola- per la realizzazione di iniziative di promozione della mobilità sostenibile nelle scuole secondarie di secondo grado".

Per la realizzazione dei progetti selezionati sarà erogato al soggetto beneficiario un contributo economico fino ad un massimo di 7.000 euro per sostenere le spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa oltre che per tutte quelle spese necessarie all'attuazione del progetto.

La graduatoria delle proposte ammesse al finanziamento verrà pubblicata sul portale della mobilità della Regione Puglia www.mobilita.puglia.it e sul sito dell'Agenzia Regionale per la mobilità della Puglia www.arem.puglia.it.

Le proposte dovranno pervenire, a mezzo raccomandata o consegnate a mano, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP n. 165 del 15.11. 2012 (ovvero entro la data del 29 novembre 2012), al seguente indirizzo:

"Regione Puglia - Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità - Ufficio Reti per la Mobilità sostenibile" - Via De Ruggiero n. 58 - 70125 - Bari".

Per le domande inviate a mezzo raccomandata fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Le domande consegnate a mano devono pervenire entro le ore 12 della data di scadenza del presente bando.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso: "Regione Puglia - Assessorato alle Infrastrutture strategiche e Mobilità - Ufficio Reti per la Mobilità sostenibile" - Via De Ruggiero n. 58 - 70125 - 080.5405603; 080.5405609

► **MODUGNO** CORSO GRATUITO PER ANZIANI DI CURA DELLA PERSONA E SOCIALIZZAZIONE

Ginnastica dolce in palestra per combattere l'invecchiamento

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Ginnastica dolce per anziani, un modo per restare in forma e sentirsi giovani ed attivi. Sulla scia del successo degli anni scorsi, il Comune di Modugno ha promosso un corso, rivolto agli anziani con le finalità della socializzazione e della cura della persona e della salute.

La ginnastica dolce è un modo, insomma, per sentirsi attivi, autosufficienti, anche quando l'età avanza inesorabilmente.

A sostenere i corsi, sarà l'associazione sportiva dilettantistica «Fersicore», su espressa richiesta del gruppo di anziani che ha animato le lezioni, degli ultimi tempi. La proposta del corso di ginnastica dolce è partito dal comitato di gestione nelle organizzazioni delle attività, nell'ambito del centro sociale polivalente per anziani del Comune di Modugno. Sarà proprio alla sede del centro anziani, alla traversa di via Caroli, che si svolgeranno i corsi.

I corsi avranno la durata di sei mesi, con incontri di due ore alla settimana, durante i quali i «nonni» modugnesi potranno svolgere tutte quelle attività utili a tonificare muscoli, ossa, articolazioni varie. Una sorta di palestra in cui si mescolano tra loro l'esercizio fisico con la compagnia e la socializzazione. Prevista, ovviamente, anche una po-



ANZIANI
Corsi di ginnastica per tutte le età a Modugno

lizza assicurativa, in malaugurati casi di traumi ed infortuni durante la pratica degli esercizi.

Va sottolineato che la ginnastica dolce per anziani non costituisce una intensa attività sportiva, ma prevede tutte quelle espressioni fisiche che, alla fine, conducono ad una sorta di benessere per il corpo e per lo spirito, talvolta strumento utile anche per debellare dolori al collo, alla spalla, agli arti in genere. Muoversi con cautela, compiere esercizi senza sforzi eccessivi, restare in forma e farsi compagnia,

questi, in sintesi, gli ingredienti che costituiscono i corsi di ginnastica dolce.

«Credo che con un piccolo investimento si possa rendere un utile servizio a quella fascia della popolazione anziana che vuole continuare a sentirsi viva e utile per la società» così l'assessore comunale ai Servizi Sociali, Angelo Mariano, presentando l'iniziativa che, in effetti, al di là dei benefici di natura fisica, costituisce per gli anziani, un momento utile per sentirsi parte attiva nella famiglia e nella società.



20/11/12

Bari - E' NATA FUTURA il Centro Polifunzionale per i Servizi Integrati

Sono intervenuti:

Elena Gentile - Assessore al Welfare - Regione Puglia
 Ludovico Abbaticchio - Assessore al Welfare - Comune di Bari
 Carmelo Rollo - Presidente LegaCoop Puglia
 Andrea Mori - Presidente Coop. Soc. Progetto Città



È nata Futura, una infrastruttura cittadina per le attività sociali, promossa e gestita dalla cooperativa sociale Progetto Città, e realizzata attraverso il sostegno dell'assessorato al welfare della Regione Puglia e la collaborazione con l'assessorato al welfare del Comune di Bari. Il Centro ospiterà permanentemente servizi ludico-educativi per il tempo libero, rivolti a ragazzi e ragazze, e attività di consulenza rivolti alle famiglie, oltre a progetti e iniziative a carattere cittadino e nazionale sui diritti di cittadinanza, espressione, gioco, partecipazione sociale. Inoltre, Futura è in rete e collaborerà con le migliori esperienze e pratiche socio-assistenziali, culturali, ludico-educative e formative rivolte a famiglie e ragazzi/e a livello nazionale e internazionale.

«Questo luogo è la sintesi tra l'esigenza di coniugare i diritti dei bambini e dei ragazzi e l'esigenza altrettanto importante di riqualificare i luoghi della città - ha dichiarato Elena Gentile, assessora al welfare della Regione Puglia - nella dimensione della maggior attenzione nei confronti di questa fascia di età. Esprimo il mio compiacimento perché la struttura mostra la sua bellezza.

Ai tempi della spending review è un intervento di recupero misurato, intelligente, moderno di grande impatto, che riqualifica il territorio.

Penso che miglior risultato non potesse essere riconsegnato al quartiere e alla città di Bari - ha continuato - ma mi auguro diventi punto di riferimento di un territorio più vasto. C'è un po' di orgoglio personale per avere promosso questo percorso di grande modernizzazione in una regione che negli ultimi anni ha fatto uno straordinario salto di qualità. Venite in Puglia a vedere come si fa, come si lavora per il sociale».

Presente all'inaugurazione tra i vari ospiti anche il sindaco di Udine, Furio Honsell, che interverrà al convegno nazionale e internazionale "Wel(l)fare! Farewell?" in programma domani, 20 novembre, alla Cittadella della Cultura di Bari in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'infanzia.

«La Puglia, la città di Bari, la cooperativa Progetto Città e Andrea Mori sono un punto di riferimento a livello italiano - ha precisato Honsell - un certo modo di rispondere a quelli che sono i diritti dei bambini e dare loro servizi. Quindi sarebbe bello che molte iniziative fossero "copiate" in tutta Italia».

Il sindaco della città friulana, eletto "personalità ludica dell'anno" dice che nella sua città provano ad ispirarsi a tali esempi. «Futura è così ben organizzata, dalla biblioteca a luoghi per laboratori, dove i bambini possono incontrarsi con operatori, genitori, animatori, quindi uno spazio di aggregazione. Un recupero che sprizza creatività, crea volumi dove prima forse non c'erano, recupera luoghi antichi e gli dà slanci moderni - ha aggiunto.

La pietra e il tufo gli fanno pensare a quanto tale struttura abbia conservato molta identità culturale a struttura per come è stata concepita anche nei materiali, pur essendoci una proiezione verso il futuro.

«Recuperare un'aria dismessa anche con un certo coraggio è un modello di servizio. Originale anche l'idea dei piccoli orchestrali dell'Orchestra dei Ragazzi MusicaInGioco - MOMArt, che si sono esibiti stasera: è una proposta importante. Mi piacerebbe riprodurla, perché l'alfabetizzazione musicale è qualcosa che vale per la vita.

Sostenibilità significa pensare alle generazioni future. Sono anche presidente dell'associazione delle città con ludoteche e non mi aspettavo nulla di meno, perché Progetto Città è da venti anni in Italia un punto di riferimento italiano».

FUTURA è anche:

"Centro Servizi" con consulenze psico-pedagogiche-legali; attività ludico-ricreative ed espressive di socializzazione, laboratori e corsi nei settori: arte, danza, espressività musicale, teatro, manualità, artigianato artistico.

"Biblioteca dei Ragazzi"

"Ortofuturo" finalizzato alla cura di uno spazio allestito a piccolo orto per la coltivazione di piante aromatiche e verdure, tipiche dell'habitat ambientale mediterraneo.

"Spazio Gioco e Centro Estivo" in risposta ai bisogni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro in particolare delle donne lavoratrici o in cerca di occupazione, e della famiglia.

SANTERAMO LE DOMANDE POTRANNO ESSERE PRESENTATE ENTRO IL 23

Gruppo protezione civile il Comune cerca volontari

ANNA LARATO

■ **SANTERAMO.** Protezione civile il Comune cerca volontari. C'è tempo sino a venerdì 23 novembre per presentare la domanda per far parte del Gruppo comunale volontari di protezione civile (Gcvpc). L'amministrazione comunale ha anche deliberato il suo nuovo regolamento che sarà composto da 20 volontari.

Solidarietà, partecipazione, democrazia: questi i grandi valori che ispirano l'azione del volontariato di protezione civile volta alla tutela dei cittadini ed alla salvaguardia del territorio con il coordinamento delle istituzioni. I cittadini di ambo i sessi che abbiano disponibilità di tempo da dedicare a tale servizio, prestando la loro opera di collaborazione senza fini di lucro o vantaggi personali per svolgere diverse attività legate ai temi della protezione civile e disciplinate dall'apposito regolamento, possono presentare domanda di iscrizione al Gruppo. «Sono state già previste anche le divise complete per i 20 volontari - spiega Donato Difonzo funzionario comunale di protezione civile - sfruttando il Programma operativo Fesr 2007-2013 della Regione». In realtà il Comune ha partecipato alla

selezione presentando un progetto di 70 mila euro, importo massimo richiedibile che, nonostante nessun cofinanziamento alla progettazione (col quale si acquisivano ulteriori punteggi ai fini della graduatoria), è riuscito a rientrare nella graduatoria degli ammessi a contributo.

«Nella proposta progettuale presentata, per acquisire punteggio, si è dato risalto alla qualità tecnica della stessa, ove è stata prevista l'acquisizione di: Pickup attrezzato con kit di emergenza, pneumatici invernali e modulo antincendio - chiosa Donato Difonzo - impianto radio banda Vhf digitale (stazione fissa, veicolare e n° 10 radio portatili); apparecchiature informatiche varie; software ArcGIS per cartografia digitale; 20 divise per i volontari del Gcvpc e segnaletica per le aree di emergenza». A questo punto ci si augura che finalmente il Comune si doti del gruppo volontari. In effetti qualche anno, con la precedente amministrazione Lillo, si verificò che nonostante si avesse già deliberato l'istituzione del Gcvpc, di cui fu pubblicato il relativo Bando e graduatoria degli ammessi, non ritenne di procedere con la selezione dei 30 volontari e quindi non se ne fece più nulla.



20/11/12

Bari - Un pool di donne in rappresentanza delle istituzioni per dire 'no alla violenza di genere'

21 novembre, Gentile, Molendini e la rete regionale delle consigliere, insieme alla conferenza stampa in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Mercoledì 21 novembre alle ore 11.30 presso la sala stampa della Giunta regionale, L'assessore al welfare, Elena Gentile, presiede la conferenza stampa organizzata insieme alla Consigliera regionale di parità, Molendini, e alle consigliere provinciali, Stella Sanseverino- Bari-; Stefania Campanile- BAT-; Antonietta Colasanto- Foggia-; Alessia Ferreri - Lecce-; e Barbara Gambillara- Taranto. Invitate a prendere parte anche la Presidente della Commissione regionale pari opportunità, Rosa Cicoella, e la Presidente della Consulta femminile regionale, Annamaria Carbonelli.

Un pool di donne in rappresentanza delle istituzioni per dire con forza, attraverso progetti concreti, "no alla violenza di genere".

È questa l'occasione per ribadire l'impegno formale di proseguire il cammino intrapreso e per assumere nuovi impegni vincolanti rispetto al Governo nazionale e al mondo associativo.

Durante la conferenza, infatti, oltre a fornire i dati aggiornati sui servizi erogati, verranno presentate le azioni specifiche per diffondere i principi, gli obiettivi e gli interventi della Convenzione di Istanbul, promossa dal Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, sottoscritta dal Ministro del Lavoro, lo scorso 27 settembre.

Durante la conferenza verranno inoltre presentate le numerose iniziative di sensibilizzazione promosse sul territorio da soggetti istituzionali e del mondo associativo a testimonianza del costante impegno nell'opera di prevenzione, sostegno e accompagnamento nel percorso di autonomia delle vittime.



L'APPUNTAMENTO IL PROGETTO «NIENTE CI FU»: AL FORTINO SANT'ANTONIO ALLE ORE 18

Cgil: contro la violenza alle donne domani inaugurato un forum on line

● A pochi giorni dalla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), la Cgil di Bari promuove una iniziativa di sensibilizzazione a contrasto delle varie forme di violenza sulle donne dentro e fuori i luoghi di lavoro, che sarà presentata domani, 21 novembre, alle 18 al Fortino Sant'Antonio. Si tratta di «Niente ci fu», forum on line di mutuo aiuto e informazione, disponibile su nientecifu.cgilbari.it.

Un evento pubblico che possà avvicinare

le vittime - dirette e collaterali - di questi inaccettabili fenomeni, ma anche tutte le persone che non sono state interessate da fenomeni di persecuzione e violenza, perché la conoscenza è la migliore forma di prevenzione e creare una rete sociale solidale è l'arma più efficace per il contrasto.

Il segretario della Cgil di Bari Anna Lepore illustrerà nei dettagli la genesi ed il funzionamento del forum on line, insieme al presidente onorario del comitato «light on stalking», l'avvocato Nicky Persico.



Cultura

Oggi presso l'aula magna dell'Istituto Professionale per il Commercio e Turismo "Don Riccardo Lotti"

20/11/2012

Celiachia: problemi e soluzioni. Un convegno questa sera

Esperti relatori per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica verso le esigenze alimentari e nutrizionali dei soggetti affetti da "celiachia"

la redazione

Un dibattito sul crescente fenomeno dell'intolleranza alimentare determinata dal glutine. Ad organizzarlo oggi a partire dalle ore 16,30, presso l'aula magna dell'Istituto Professionale per il Commercio e Turismo "Don Riccardo Lotti" in via Cinzio Violante, la Formarketing srl in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia e con i patrocinii dell'Amministrazione Provinciale BAT e dell'Amministrazione Comunale della Città di Andria oltre a quello dell'UCID di Andria.

Il tema, di particolare rilevanza per la nostra società, sarà svolto da esperti relatori del mondo medico-scientifico e della ristorazione per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica ma anche le istituzioni, il settore produttivo agroalimentare e i comparti della ristorazione e della panificazione affinché ci sia una maggiore attenzione verso le esigenze alimentari e nutrizionali dei soggetti affetti da "celiachia", per prevenire il rischio della contaminazione accidentale da cereali o farine contenenti glutine che si ritrovano in numerosi prodotti alimentari e nei processi di lavorazione alimentare.



celiachia

Al convegno interverranno: il Sindaco Nicola Giorgino; Il dott. Pompeo Camero - Assessore alle politiche attività del lavoro, della Pubblica Istruzione e Formazione Professionale della BAT. Introdurrà il dott. Michele Calabrese (presidente dell'ass. Italiana Celiachia Puglia Onlus). Seguiranno gli interventi della dott.ssa Claudia Fontana, (dip. Pediatria Azienda Universitaria Consorziale Policlinico di Bari) la quale relazionerà sugli aspetti clinici e diagnostici della Celiachia. L'intervento della dott.ssa Antonella Spedicato (consulente AIC per la formazione e nutrizione) verterà sull'importanza di una corretta dieta. Concluderà i lavori l'esperienza diretta di un operatore, Michele Fucci, ristoratore e presidente dell'ass. Pizzaloli Andriesi.



Finis Terrae apre nell'VIII Circoscrizione uno sportello di consulenza per immigrati

Al via le prime azioni progettuali di Finis Terrae, il progetto di riqualificazione socio-culturale della VIII Circoscrizione. La cooperativa CAPS, avvia nel Centro diurno Area 51 Diritti e rovesci, uno sportello di consulenza legale e psicologica per i tanti migranti che risiedono nella Circoscrizione. Oggi, sempre ad Area 51 parte un corso di italiano L2 per stranieri, gratuito, che si terrà ogni martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20. Per informazioni e iscrizioni su tutte le attività previste dalla programmazione 080 5248111.

BARI

BariToday

Diritti dell'infanzia, in Puglia un piccolo esercito di minori fuori famiglia

Sono circa 3.081, allontanati dal nucleo familiare di origine a causa di maltrattamenti o situazioni di grave marginalità sociale. Il 23% è rappresentato da bambini stranieri

di Redazione - 20 novembre 2012



alle famiglie pugliesi".

Allontanati dalla famiglia di origine a causa di maltrattamenti, abusi o di situazioni di grave marginalità sociale; accolti in nuovi nuclei familiari attraverso la procedura dell'affido: sono i minori fuori famiglia, in Puglia un piccolo esercito composto da 3.081 bambini e bambine.

I dati, contenuti nel **IV Rapporto sui Minori fuori famiglia in Puglia** (dati al 31.12.2011) curato dall'Osservatorio regionale per le Politiche sociali presso tutti i Comuni pugliesi sono stati presentati dall'assessore regionale al Welfare Elena Gentile in vista della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia che si celebra oggi.

"Da anni ormai - ha detto Gentile - crediamo che il modo migliore per rendere omaggio alle celebrazioni per la Giornata internazionale dei diritti dei bambini e delle bambine, sia di fornire strumenti di lavoro aggiornati agli operatori di settore e, perché no, anche

AUMENTANO I BAMBINI STRANIERI - Degli oltre tremila bambini che vivono al di fuori del contesto familiare in Puglia, il 23% è rappresentato da minori stranieri, complessivamente 717 (+ 69% circa rispetto al 2007), a fronte di un calo generale del 4%, analizzato nel quinquennio tra il 2007 e il 2011, della popolazione complessiva dei minori fuori famiglia.

LE PROCEDURE DI AFFIDO - Circa il 40% dei minori fuori famiglia viene preso in carico mediante affido familiare (-10% rispetto alla rilevazione del 2007 per i minori in generale, e addirittura -34% dei minori stranieri): nonostante la diffusione in molti ambiti territoriali di elenchi di famiglie affidatarie, preparate per accogliere altri minori oltre i propri figli, prevale ancora da parte dei Tribunali per i Minorenni la prassi di affidare alle comunità educative i minori. In totale i percorsi di affido familiare in Puglia riguardano 1.239 minori, avvengono ancora prevalentemente all'interno della famiglia (71,1%), pur facendo registrare una riduzione rispetto al 2009 di quasi il 3%, il che è molto importante, perché lascia più spazio agli affidamenti eterofamiliari. Si tratta, inoltre, di affidi familiari soprattutto di carattere giudiziale, senza il consenso (74,1%) e per periodi prolungati (66,7%). Sono solo 95 i Comuni in Puglia che hanno servizi dedicati alla gestione professionale dell'affido familiare, per sostenere i percorsi di crescita dei bambini e delle bambine in casi di disagio e difficoltà (il 36,8%), e per sostenere le famiglie affidatarie, anche se ad esempio il sostegno economico per le famiglie affidatarie è molto disomogeneo sul territorio regionale con contributi che vanno da un minimo di 30 euro mensili (Foggia) ad un massimo di 360 euro al mese (Bari).

REGIONE
&
PROVINCIA**Biblioteca per i bimbi nel Giovanni XXIII
in campo anche lo chef Antonio Scalera**

Una mamma e uno chef insieme per dare vita, grazie al passaparola su facebook alla biblioteca pediatrica ospedaliera Le Quattro Stagioni (www.facebook.com/BibliotecaLeQuattroStagioni), nell'ospedaletto Giovanni XXIII di Bari. L'iniziativa è dell'Associazione Libri su Misura che ha già all'attivo analoghe iniziative nella Clinica pediatrica del Policlinico di Bari (nella foto) e nella Pediatria dell'Ospedale San Paolo. Lo chef Antonio Scalera, coinvolto dall'idea di Kalia Filannino ha accettato di mettere la sua arte a disposizione di 10 fortunati che seguiranno 4 lezioni monotematiche di cucina, nel suo ristorante. Per info e iscrizioni www.facebook.com/groups/491842804170687/





Attualità Scuola

20/11/2012

A gennaio via al progetto per il sostegno scolastico

L'iniziativa, avviata l'anno scorso, coinvolgerà alunni della Scuola Elementare e delle Medie. Una selezione individuerà il soggetto esecutore dell'iniziativa.

La Redazione

La Giunta Comunale ha approvato il progetto "INSIEMEDOPOLASCUOLA" che coinvolgerà alunni della Scuola Elementare e delle Medie e che sarà finanziato dal Comune con i fondi del 5x1000 dell'anno 2010, circa 3.800 euro, più il contributo chiesto alle famiglie, pari a 1 euro per ogni ora di lezione. Nelle previsioni complessivamente la somma a disposizione per la realizzazione del progetto sarà di 6.048 euro.

Dunque il Comune assicura continuità al progetto attivato in via sperimentale l'anno scolastico scorso, affidato nella prima annualità alla Cooperativa sociale "I Bambini di Truffaut", con sede legale a Bitritto.



Ma questa volta l'Amministrazione comunale individuerà il gestore del progetto con una selezione e non ci sarà dunque l'affidamento diretto come nella prima annualità.

La Giunta, infatti, ha deciso di svolgere una indagine esplorativa per la individuazione di un soggetto appartenente al Terzo Settore cui affidare il doposcuola per 20 bambini. Nella progettazione è previsto che i Servizi Sociali del Comune possano segnalare e far frequentare gratuitamente 1 bambino per ogni 10 iscritti.

Il doposcuola comincerà il prossimo 7 gennaio per proseguire fino al 1 giugno.

BariToday

Assistenza psicologica e legale ai migranti, uno sportello in Corso Italia

Presso il centro diurno Area 51 uno sportello di consulenza per gli immigrati che risiedono nel territorio dell'VIII Circoscrizione

di Redazione - 20 novembre 2012



Si chiama "Diritti e rovesci" ed è uno sportello per la consulenza psicologica e l'assistenza legale ai migranti che vivono nel territorio dell'VIII Circoscrizione. L'iniziativa, parte del progetto di riqualificazione socio-culturale "Finis Terrae", prenderà il via presso il Centro diurno Area 51 della Coop. CAPS in corso Italia, 81.

Lo sportello di tutela legale (attivo il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 e il venerdì dalle 13.30 alle 15.30 e gestito da un consulente legale) nasce con l'obiettivo di dare ai migranti informazioni sulla normativa italiana - in merito a permesso di soggiorno, lavoro, pacchetto sicurezza, residenza virtuale, progetto Sprar, rimpatrio assistito, etc- e sui diritti previsti per i richiedenti asilo; di promuovere il superamento delle barriere (culturali, informative, fisiche, organizzative, burocratiche) tra i bisogni dei cittadini stranieri e i servizi pubblici, del terzo settore o del volontariato presenti sul territorio; di fornire consulenza nell'ambito del diritto civile, penale, internazionale, dell'immigrazione, del diritto del lavoro e della previdenza sociale; di dare orientamento socio-legale per chi fa richiesta di asilo o per chi ha già ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato o la protezione umanitaria.

Lo sportello di consulenza psico-sociale (attivo il mercoledì dalle 12.00 alle 14.00 e gestito da una psicologa psicoterapeuta) vuole prevenire il disagio e l'esclusione sociale fornendo supporto a individui adulti, famiglie e minori con problemi psicologici, problemi di disagio, problemi psicosociali (disturbi d'ansia, depressione, attacchi di panico, disturbi del comportamento alimentare, crisi della coppia immigrata, difficoltà di integrazione, violenze e abusi, altri disturbi di origine emotiva) e favorendone così l'integrazione.

La Cooperativa CAPS, da anni impegnata nel territorio sul tema dell'immigrazione e dell'inclusione sociale, partecipa al progetto Finis Terrae contribuendo con la sua esperienza e la sua professionalità agli interventi nel solco della intercultura-integrazione con l'intento sia di riconoscere e affermare il valore della differenza (religiosa, sociale, culturale e di genere) sia di proporre modelli attivi di dialogo tra le culture.

A partire da oggi inoltre, sempre presso Area 51, partirà un corso di italiano L2 per stranieri, gratuito, che si terrà ogni martedì e giovedì dalle 18.30 alle 20.00, fino a fine maggio. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere all'ufficio del Centro Diurno (tel. 080 5248111).

Convegno all'Università Stalking, una rete per contrastarlo

■ È in programma oggi, martedì 20, dalle 16 nell'aula Aldo Moro (palazzo di Giurisprudenza) dell'Università di Bari, un pomeriggio di studi su «Stalking. Costruire la rete per riconoscerlo e contrastarlo». È un'iniziativa del Comitato Pari Opportunità dell'Università di Bari e della neonata associazione Ress (Ricerche educative e Studi sociali), organizzata in preparazione della giornata del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Al seminario partecipano: Corrado Patrocelli (rettore Università di Bari) e Marisa Allegretti (presidente Comitato Pari Opportunità Università Bari). Intervengono: Antonio Laudati (procuratore capo della Repubblica); Domenico Pinzello (questore di Bari); Rosa Cicciolla (presidente Commissione pari opportunità Regione Puglia); Maria Santacroce (presidente Commissione pari opportunità Comune Bari); Teresa Zaccaria (consigliera regionale supplente di parità, Regione Puglia). Modera: Letizia Carrera (Comitato pari opportunità università di Bari, vice presidente Ress). Conclude: Luisa Santelli Beccogato (presidente Ress).

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.com

DOMANI

16.00

Mostra d'arte contemporanea "Eternità"
Sarà inaugurata a Bari, nell'ex palazzo delle Poste (Piazza Cesare Battisti) la mostra d'arte contemporanea "Eternità", arte e creatività per la salvaguarda dell'ambiente (mostra aperta fino al 30 novembre dalle 8 alle 22 - giorni feriali). In occasione della prima giornata sarà proiettato il film - documentario "Potere".

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Martedì 20 novembre 2012

Il Grand teatro celebra «La giornata dell'infanzia»

Alle 18, al Redentore di Bari, in occasione della «Giornata dell'infanzia», il teatro Casa di Pulcinella offre ai bambini uno spettacolo di burattini tratto dalla favola di «Hansel e Gretel». L'iniziativa verrà replicata domani e mercoledì 21 novembre, alle 18.30, al circolo didattico «Duca d'Aosta» di Palese. Inf 080.534.46.60.

«Dispersione scolastica e affido» a Bari

Alla 17.30, nell'auditorium dell'istituto Messari in via Petrerà 80, si terrà una tavola rotonda sul tema «Dispersione scolastica e affido», organizzato dal Lions club «Niccolò Piccinni» di Bari. All'evento parteciperanno Luciana Iannuzzi, Rosanna Lallone, Fabio Losito.

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

DOMANI

08,00

FIDAS: Raccolta di sangue nel Campus Universitario
Organizzata dalla Sezione di Bari della FIDAS, si svolgerà una raccolta di sangue su autoemoteca nel campus universitario, nei pressi dell'ingresso della ex sede della Facoltà di Matematica, Fisica e Scienze Naturali (fino alle 11.30).

L'INIZIATIVA

CREARE UNA RETE CONTRO IL CANCRO



ETERNIT(À) A sinistra un momento della presentazione dell'iniziativa; qui sopra l'ex palazzo delle Poste che ospita la mostra [foto Luca Turij]

Eternit(à), ventidue artisti per non dimenticare una strage

Sono quasi 400 le vittime della fabbrica barese Fibronit

GIUSEPPE AJAMENISE

● Ventidue artisti per fissare la memoria di una strage. Prende il via a Bari, da oggi (via alle 16 con proiezione del film «Polvere» e presentazione del libro «Amianto» di Giampaolo Rossi) e fino al 30, nei saloni del centro polifunzionale degli studenti dell'Università di Bari (ex palazzo delle Poste), la mostra permanente intitolata «Eternit(à)». È solo il primo atto di una nuova campagna di sensibilizzazione sul dramma dell'esposizione all'amianto. Campagna di sensibilizzazione che partirà ufficialmente il 27 grazie a un convegno (parte scientifica la mattina, dibattito tra esponenti della società civile, amministratori e magistrati nel pomeriggio) nello stesso centro polifunzionale.

Eternit a Casale Monferrato, Fibronit a Bari: due facce di una stessa medaglia, ma con destini mediatici diversi. La cittadina piemontese fa notizia perché il procuratore-fustigatore di Torino, Raffaele Guariniello, ha messo alle corde, ottenendo condanne esemplari per gli amministratori ancora viventi, una delle più grandi multinazionali industriali. Eppure le prime sentenze, quelle che in giurisprudenza sono destinate a fare storia in Italia, sono

state emesse dal Tribunale di Bari. Omicidio colposo di dodici ex operai della Fibronit, con l'aggravante della colpa con previsione. I colpevoli? Un solo amministratore sopravvissuto, ormai ben più che ottuagenario e non più legato alla società, nel frattempo dichiarata fallita.

Bari e Casale Monferrato rinserrano le fila, adesso, per non dimenticare e, anzi, rilanciare. L'esposizione prolungata all'amianto ha prodotto, nel tempo, prima un rischio squisitamente lavorativo, quindi un rischio ambientale. A Casale, ormai, circa 50-60 morti all'anno, a Bari, le vittime certe per aver respirato fibre cancerogene d'amianto si avvicinano ormai alla soglia di 400 (contandole a partire dalla fine degli anni '70). Dall'emergenza ambientale ora si sta lentamente ma inesorabilmente passando all'emergenza sanitaria. I mali da amianto sono lenti a manifestarsi e capaci di annidarsi silenziosi anche per più di 20 anni. Oggi si sconta la sottovalutazione del rischio e sempre più persone si ritrovano con un male di cui non sanno nulla e con il quale mai avrebbero immaginato di poter avere a che fare. Baresi emigrati a Padova e malati di mesotelioma, che scoprono amaramente di aver abitato per anni accanto alla Fibronit in piena attività (dal

1935 al 1985), un ex dirigente di filiale di una nota casa automobilistica, invece, che vicino allo stabilimento barese dell'amianto ha lavorato a lungo senza avere idea di cosa si disperdesse nell'aria. L'amara scoperta della contaminazione, poi, una volta tornato al Nord.

Nelle intenzioni di chi l'ha ideata (Associazione familiari vittime dell'amianto, Comitato cittadino Fibronit, Società italiana di geologia ambientale di Bari, la Fabbrica degli artisti, col patrocinio di Regione Puglia, Provincia di Bari, Comune di Bari e Università di Bari) l'iniziativa di Eternit(à), parola a mezzo tra il nome delle tipiche tettoie contenenti amianto e il senso di una maledizione che non si estingue, dovrebbe portare alla creazione di una rete «Bari contro il cancro». La rete dovrebbe fare massa critica al fine di favorire l'avvio di campagne di sorveglianza sanitaria a beneficio di chi sospetta di essere stato esposto a una fonte di rischio, offrire informazioni utili sui luoghi e delle principali tecniche di diagnosi e cura per poter consentire ai malati di scegliere, determinare condizioni favorevoli a uno scambio permanente di esperienze tra équipe mediche sulle metodiche più efficaci di trattamento dei tumori da amianto.



Attualità solidarietà

21/11/2012

Terminato il corso di educazione al volontariato

Ieri l'ultimo incontro presso l'istituto "Bregante - Volta"

La redazione

Appena terminato il progetto, ci sono già le richieste avanzate dalle altre classi dell'istituto comprensivo in cui non si è svolto. Spesso trascurato dal mondo scolastico, infatti, il problema di sensibilizzazione al volontariato è spesso del tutto a caratterizzazione culturale. Per questo è stato utile avvicinare i bambini al volontariato, sin dalla più tenera età. E' proprio questa la finalità dell'ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) Monopoli Onlus, presieduta da Antonio Paulangelo, che si preoccupa di diffondere le tematiche di aiuto solidale ad ogni età e anche riguardanti problemi che non attengano esclusivamente all'autismo. Con il suddetto intento, l'associazione ha presentato al Centro di Servizi al Volontariato "San Nicola" di Bari il progetto intitolato "Diffondiamo la lettura del volontariato", certi di ottenere un riscontro positivo, vista l'innovazione del progetto.



solidarietà

Abbiamo parlato con poco meno di 200 ragazzi e con oltre 20 docenti

"Nel mese di novembre - ha asserito la docente del corso, dott.ssa Chiara Sorino - abbiamo fatto entrare il volontariato nelle classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado. Si è ritenuto, infatti, che sia proprio questa l'età per instillare il seme della cultura della diversità, negli anni in cui il bambino si avvia all'età adulta, accompagnato non solo dalla famiglia, ma soprattutto dall'istituzione scolastica".

"Abbiamo parlato con poco meno di 200 ragazzi e con oltre 20 docenti: grandi numeri, se si pensa che ciascuno di loro sarà stato il comunicatore del volontariato all'interno della propria famiglia. In particolare, si è riscontrato come gli alunni avessero un differente grado di consapevolezza dell'ampio spettro delle diverse abilità; in alcuni casi, addirittura, non erano a conoscenza della patologia da cui è affetto il loro compagno di classe. Tutti, comunque, sono stati accomunati dall'interesse e dalla curiosità circa l'interazione con i loro amici diversamente abili. A testimonianza delle riflessioni e dell'impegno dei ragazzi, abbiamo più di un centinaio di lavori di gruppo o individuali, consistenti in disegni, racconti o poesie in merito alla diversità, al volontariato e alle disabilità".

TERLIZZI IL DISAGIO DI UN GRUPPO DI 9 DONATORI RIMANDATI INDIETRO IERI RACCONTATO IN UNA LETTERA. I VERTICI DELLA ASL CONFERMANO LA NOVITÀ

«Donare il sangue al Sarcone è diventato quasi impossibile»

La denuncia di una donatrice. Replica la ds Leaci: «È effetto del ridimensionamento»

MIRIO CIOCCIA

• **TERLIZZI.** Impossibile donare il sangue all'ospedale cittadino «Sarcone». Almeno nella giornata di ieri. È quanto si legge in una denuncia, anonima ma circostanziata, arrivata in redazione ieri mattina. Una donatrice sottolinea che ieri mattina si è recata al nosocomio terlizzesi per compiere il nobile gesto ma che non le è stato possibile. Il servizio era sospeso. Rimandati indietro, secondo l'autrice della missiva, altri otto donatori.

Dai vertici dell'Asienda sanitaria confermano il ridimensionamento del servizio. «La sanità sta cambiando e tutti siamo chiamati

ad adeguarci. In un periodo di tagli non è più possibile avere tutti i servizi sotto casa». Così risponde la dirigente di presidio sanitario Angela Leaci, alla lettera-denuncia della utente del «Sarcone» di Terlizzi.

Una segnalazione accorata e dettagliata: «Al centro trasfusionale dell'ospedale dove sono andati a donare il sangue - si legge nella lettera - mi sono sentita dire che non potevo farlo in quanto la dottoressa preposta è stata spostata a Molfetta e che non sopevano quando sarebbe stata in sede. Come me, altre otto persone hanno ricevuto la stessa risposta». Nove donatori, e Dio sa quanto è prezioso quel gesto, che nella mattinata di ieri non hanno potuto com-

piere il nobile gesto.

Secondo la mittente della lettera, poi, quello registrato sarebbe un caso di malasanità: «Ai malati - attacca - non è concesso neanche di poter ricevere quello che gli viene offerto gratis. Cioè il sangue».

Controbatte la dottoressa Leaci: «Non so chi abbia potuto veicolare le informazioni in questo modo, ma questo è un periodo di passaggio. Da pochi giorni il medico che presidia il centro trasfusionale di Terlizzi è stato spostato al centro trasfusionale di Molfetta, un ospedale che dista pochi chilometri e che è facilmente raggiungibile», rimarca la responsabile sanitaria di presidio.

E aggiunge: «Al Don Tonino Bello, un ospedale aperto anche alle emergenze, è possibile donare il sangue ogni giorno mentre a Terlizzi le donazioni sono previste e presidiate dal medico il sabato». E ricorda che le donazioni nella città dei fiori sono effettivamente poche. Insomma, a quanto pare di sacche raccolte in un anno se ne contano poche centinaia. Per questo nella ristrutturazione dei servizi sanitari presenti sul territorio, tenere aperto il centro trasfusionale del «Sarcone» tutti i giorni rappresenterebbe una diseconomia.

Intanto rimane il disagio oggettivo di chi, magari sprovvisto delle necessarie informazioni, non ha potuto donare il

proprio sangue come aveva prevenuto. «Non tutti hanno la possibilità - si legge ancora nella lettera-denuncia - o il tempo di raggiungere Molfetta e quindi rinunciare alla donazione».

«Siamo al servizio dei pazienti e degli utenti - tiene a sottolineare la dottoressa Leaci - Evidentemente dovremo conigliare meglio le informazioni anche in questo periodo, che è di assestamento. Di questo facciamo ammenda, e presto invieremo i dirigenti del Centro trasfusionale a potenziare le informazioni a beneficio degli utenti. Rimane il fatto che chi voglia donare il sangue lo può fare in qualsiasi momento. Se non a Terlizzi - dove, come la dirigente sanitaria ribadisce, le donazioni sono possibili solo di sabato - può farlo a Molfetta, città distante solo pochi chilometri».



ATTUALITA'

mercoledì, 21 novembre 2012 ore 10:14

Eternit(à), il nemico amianto attraverso la pittura

Mostra contemporanea per riflettere sul disastro ambientale causato dalle fibre di amianto

di Giovanna Fiore

Bari - **Eternit(à)** è un insieme di significati, un gioco di parole che fa riferimento all'eternit come manufatto in fibrocemento a base di amianto e una "a" come lettera iniziale della stessa parola Amianto ma racchiusa tra parentesi che rappresentano il sistema di sicurezza necessario ad evitare la liberazione di fibre nell'aria circostante. Insieme esse danno vita alla parola "Eternità" che porta un significato molto profondo. Da una parte rappresenta la constatazione delle morti e dei disastri provocati dal minerale tossico per eccellenza, dall'altra vuole esprimere l'augurio, un messaggio di speranza affinché questi materiali non abbiano più futuro.

Il Comitato Cittadino Fibronit, l'Associazione Familiari Vittime Amianto e SIGEA Sezione Puglia hanno scelto il linguaggio della pittura, della scultura e della fotografia per imprimere nell'Eternit(à) il disastro ambientale causato dalla terribile fibra di amianto. Ventidue artisti esporranno le loro opere, da oggi pomeriggio fino al 30 novembre, presso il Centro polifunzionale degli studenti dell'università di Bari, evidenziando le problematiche presenti sul nostro territorio. Partendo dalla fine degli anni '70, a Bari, le vittime per aver respirato fibre cancerogene d'amianto sono circa quattrocento. Questo è un fenomeno che non si arresta: stanno aumentando con drammatica velocità i casi di mesotelioma pleurico, la terribile patologia connessa all'inalazione di fibre d'amianto, unitamente alla crescente richiesta di assistenza proveniente da chi ne è colpito.

1 e 2 dicembre: I volontari dell'Admo scendono in piazza

Mercoledì 21 Novembre 2012 16:42

Riceviamo e pubblichiamo



Spett.le REDAZIONE NOICATTARO WEB con preghiera della Pubblicazione sul vostro sito si trasmette il seguente Comunicato STAMPA che ADMO FEDERAZIONE ha trasmesso per la diffusione in ambito Nazionale.

ADMO HA UNA BUONA NOTIZIA DA COMUNICARE: GLI ITALIANI SONO UN POPOLO DI DONATORI

Per dimostrarlo, sabato 1 e domenica 2 dicembre torna nelle piazze italiane l'iniziativa 'un panettone per la vita' dell'Associazione Donatori Midollo Osseo.

E torna con una certezza: ci sono migliaia di potenziali donatori, soprattutto giovani, che vogliono regalare un'altra possibilità di vivere a chi lotta contro leucemie, linfomi e altre patologie del sangue.

A settembre è stata sufficiente una sola giornata per dimostrare, a tutti, quanto midollo abbiano gli italiani. Soprattutto i giovani. Perché sono stati 3.026 i nuovi iscritti al Registro Nazionale dei Donatori di Midollo Osseo (IBMDR), grazie all'iniziativa "Ehi tu! Hai midollo?", giornata di sensibilizzazione svoltasi in 56 piazze d'Italia che ha visto in azione, assieme ai volontari ADMO, medici e clown di corsia (VIP ITALIA ONLUS) i quali hanno anche raccolto 728 promesse di donazione, da "esaudire" successivamente.

Un risultato epocale, senza ombra di dubbio, che permette - a tante persone in attesa di un trapianto di midollo osseo - di poter riagguantare la propria vita. Ma se ci si sofferma a pensare che la leucemia, solo in Italia, colpisce 1.500 nuovi pazienti l'anno e che, nel caso il donatore di midollo non sia un familiare, la compatibilità con la persona malata ha un rapporto di 1 a 100.000, si comprende come ci sia ancora molto da fare.

ADMO, però, sa che l'Italia è un Paese da primati.

Ed è per questo che sabato 1 e domenica 2 dicembre, i volontari dell'Associazione Donatori Midollo Osseo tornano nelle piazze italiane con l'iniziativa istituzionale 'un panettone per la vita'. Nei gazebo e nei desk ADMO allestiti per l'occasione, dove spiccano panettoni e pandori racchiusi in eleganti confezioni - con il messaggio "un dono che ti dona" - è possibile chiarire dubbi e ricevere tutte le informazioni necessarie per diventare donatori di midollo osseo. E permettere così a bambini, giovani, uomini e donne affetti da un tumore del sangue d'iniziare a pensare al grande dono che stanno per ricevere. Grazie a persone di buona volontà che, con un puro atto d'amore, possono ridare loro la vita.

La suddetta Campagna Nazionale ADMO a Noicattaro è stata condivisa anche dall'Amministrazione Comunale "Assessorato alla Cultura" dr.ssa A. LASORELLA, che ha voluto essere vicino ai Volontari di questa Sezione ADMO che sabato 1 e domenica 2 dicembre 2012 dalle ore 8. Alle ore 14 scenderanno in Piazza Dossetti per fornire informazioni necessarie per diventare donatori di midollo osseo.

Infine questa Sezione ADMO per la mattinata di Domenica 2 dicembre 2012 ha organizzato in Piazza Dossetti, sotto la direzione di tecnici del settore: "promotori del benessere", l'attività sportiva di ZUMBA FITNESS a cui la PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

SI TRASMETTE IN ALLEGATO PER LA PUBBLICAZIONE LA LOCANDINA NAZIONALE ADMO E QUELLA REALIZZATA DA QUESTA SEZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI NOICATTARO.

SI RINGRAZIA ANTICIPATAMENTE PER LA SOVENTE COLLABORAZIONE

f.to

Il Segretario Stefano IZZO

TORNA IN TUTTE LE PIAZZE ITALIANE

un Panettone per la Vita

sabato 1 e domenica 2 DICEMBRE 2012

il dono che ti dona
e aiuta a diffondere un messaggio di speranza




per conoscere la piazza del dono www.admo.it





TORNA IN TUTTE LE PIAZZE D'ITALIA

un Panettone per la VITA

Sabato 1 e Domenica 2 DICEMBRE 2012

Noicàttaro Piazza DOSSETTI

il dono che ti dona
e aiuta a diffondere un messaggio di speranza



NOICÀTTARO

Domenica 2 DICEMBRE 2012

ZUMBA dalle ore 8.00 alle ore 14.00

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA **fitness Piazza DOSSETTI**

► **MOLA DI BARI** SIGLATA LA CONVENZIONE TRA SINDACO E ASSESSORE REGIONALE AL WELFARE

Strutture socio-sanitarie, in arrivo fondi per un milione di euro

Interventi previsti all'asilo nido, alla casa famiglia ed al centro diurno per i soggetti affetti da Alzheimer. Soddisfatto Diperna

● **MOLA.** Infanzia, disabilità e terza età sono le fasce della popolazione destinatarie di un importante finanziamento pubblico volto a migliorare le condizioni di tre strutture sociali e socio-sanitarie di Mola: l'asilo nido di via Massimeo, la Casa famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità di via De Gasperi e il Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale per i soggetti affetti da Alzheimer di via Tommaso.

Sono, queste, le strutture destinatarie di un finanziamento regionale di un milione di euro. L'ufficialità è giunta con la firma della convenzione tra il sindaco di Mola Stefano Diperna, referente dell'ambito socio sanitario (Mola, Rutigliano e Noicattaro) e l'assessore regionale al welfare Elena Gentile. «Il finanziamento - comunica l'assessore comunale ai lavori pubblici Nico Papeo - rientra nei fondi Fesr e consentirà il recupero di tre immobili strategici dal punto di vista sociale. Nello specifico, riguarderà la ristrutturazione del piano seminterrato del centro diurno per disabili, da adibire a "casa famiglia" per un finanziamento di 485mila euro, la ristrutturazione dell'asilo nido per 410mila euro e la manutenzione straordinaria del secondo piano del Centro polivalente per 90mila euro».



Soddisfazione per i finanziamenti sbloccati, e in tempi di ristrettezze economiche non è un fatto di poco conto, esprime il primo cittadino: «È un risultato eccezionale - afferma Diperna - che ci consentirà il recupero di tre importanti strutture dal punto di vista sociale offrendo così nuovi ed innovativi servizi a favore delle fasce più deboli della nostra città. Un ringraziamento va al Coordinamento istituzionale del Piano sociale, ai settori Servizi sociali e Lavori pubblici del Comune per il lavoro svolto nonostante i tempi ristretti e al consigliere Sabino Iacoviello che nell'espletamento delle sue funzioni assessorili, ha seguito in maniera costante l'evolversi della vicenda».

[an.gal.]

LA FIRMA
Il sindaco Diperna durante la sigla della convenzione nella sede dell'assessorato regionale al Welfare



21/11/12

Bari - Giornata internazionale contro la violenza di genere la Puglia promuove politiche attive

18 Centri antiviolenza, 5 Case rifugio, 16 interventi in corso di realizzazione per la costruzione di nuove strutture per un valore complessivo di circa 5,5 milioni di euro.

Gentile: "Il femminicidio è il sintomo di un disagio profondo, di un corto circuito culturale su cui i decisori hanno la responsabilità politica di intervenire con tempestività ed efficacia"



"Ogni tre giorni una donna muore ammazzata per mano di un uomo. In Italia ne sono morte 110 dall'inizio dell'anno, quasi 3 donne a settimana". Con queste parole che l'Assessore regionale al Welfare Elena Gentile ha aperto i lavori della conferenza stampa che si è tenuta stamani alla presenza della consigliera di parità Serenella Molendini e delle consigliere provinciali, Stella Sanseverino di Bari, Stefania Campanile della BAT, Antonietta Colasanto di Foggia, Alessia Ferreri di Lecce e Barbara Gambillara di Taranto.

"Il femminicidio - ha continuato la Gentile - non è una questione che ha a che fare con gli inquirenti che se ne occupano ma riguarda ogni uomo e ogni donna del nostro Paese; è il sintomo di un disagio profondo, di un corto circuito culturale su cui i decisori hanno la responsabilità politica di intervenire con tempestività ed efficacia, sia per diffondere una cultura inclusiva che riproponga le differenze di genere, combattendo ogni atteggiamento sessista, sia per contrastarne il fenomeno, sia per prendersi cura delle vittime".

In Puglia dal 2008 ad oggi sono state attivate azioni sistematiche per il contrasto del fenomeno della violenza contro le donne e i minori. Approvato alla fine del 2008, è attivo il Programma triennale contro la violenza di genere, le cui azioni sono state confermate dal Piano regionale per le politiche sociali che ha stabilito le priorità di intervento e gli obiettivi di servizio per qualificare le attività di prevenzione e di contrasto. A partire dall'agosto del 2010, attraverso la definizione delle Linee guida per la rete dei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza, si è dato il via ai Piani di intervento locali (PIL), che in ogni provincia organizzano idee, azioni e strumenti per contrastare il fenomeno della violenza di genere. I sei piani, uno per provincia, sono attivi in ogni provincia dall'agosto del 2011.

"Oggi in Puglia - conclude la Gentile - grazie anche all'azione di riqualificazione messa in atto dalla Regione, sono attivi 18 Centri antiviolenza di cui alcuni pubblici e altri privati e 5 case rifugio che offrono una risposta concreta al fenomeno del maltrattamento. Ma sono in fase di realizzazione 16 nuovi interventi per la costruzione e l'adeguamento di Case rifugio, di Centri antiviolenza e di altri servizi, per un valore complessivo di circa 5,5 milioni di euro a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)".

"In questi anni in Puglia - le ha fatto eco la Consigliera regionale di parità, Serenella Molendini - alle parole, abbiamo sempre cercato di far corrispondere fatti concreti e una forza politica adeguata a fermare la violenza di genere, reale violazione dei diritti umani. Oggi grazie anche alla sottoscrizione, avvenuta a Strasburgo lo scorso 27 settembre, da parte della Ministra Fornero della Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica cominciamo ad incamminarci verso un quadro legislativo più adeguato alle Raccomandazioni che l'ONU ha fatto all'Italia e naturalmente ci auguriamo che la ratifica avvenga in tempi brevissimi.

La chiave del contrasto alla violenza sulle donne - ha concluso la Molendini - in ogni sua forma consiste nel cambiamento radicale di cultura e mentalità, nella rappresentanza appropriata delle donne e degli uomini in ogni ambito della società, nell'uso non sessista del linguaggio, anche nei media, al fine di promuovere un rapporto rispettoso e un livello di potere equo tra donne e uomini, nell'intervento delle Istituzioni che non possono lasciare le cittadine e i cittadini soli/i davanti a un tale fenomeno, siano essi italiane o italiani, stranieri o straniere".

Cronaca

Oggi le prime lezioni alla presenza del Presidente Bat, Ventola e del Sindaco di Trani Riserbato

21/11/2012

Giustina Rocca, a lezione di Protezione civile. Alla scoperta della macchina dei soccorsi

Al via questa mattina il progetto "Non aver paura... agisci" organizzato dalla Protezione civile della Bat

La Redazione

“**N**on aver paura... agisci”. E' questo il titolo del percorso formativo sulle emergenze e sulla Protezione Civile, organizzato dal Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Caccia e Pesca della Provincia di Barletta - Andria - Trani, competente in materia di pianificazione e prevenzione. Lo rende noto un comunicato diffuso dalla stessa Provincia Bat.

L'iniziativa, rivolta ai ragazzi delle scuole secondarie e non solo, prevede una lezione teorico-pratica, per gli oltre 600 ragazzi della scuola secondaria di primo grado "Giustina Rocca" di Trani. Il programma prevede le seguenti date: mercoledì 21 novembre, giovedì 22 novembre, lunedì 26 novembre, mercoledì 28 novembre, giovedì 29 novembre, lunedì 3 dicembre, martedì 4 dicembre, giovedì 6 dicembre e venerdì 7 dicembre, con inizio sempre previsto alle 8.30.



Scuole
Un'aula scolastica

Le lezioni saranno tenute da istruttori di Protezione Civile e dal personale sanitario del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, dal nucleo antincendio dell'Associazione Operatori Emergenza Radio e da psicologi dediti all'attività di emergenza.

Ai ragazzi sarà data la possibilità di conoscere l'organizzazione della Protezione Civile e come adeguatamente comportarsi in caso di evento calamitoso. Al termine del percorso, si terrà una simulazione di evacuazione edificio in modo consapevole e sicuro.

«Ringrazio sinceramente il Comando della Polizia Provinciale di Barletta - Andria - Trani per aver voluto realizzare un'importante iniziativa di sensibilizzazione e prevenzione, rivolta ai giovani ragazzi della nostra Provincia - ha affermato il Presidente della Provincia Francesco Ventola -. Il progetto "Non aver paura... agisci", realizzato con la collaborazione dei volontari della Croce Rossa, dell'Oer e di tecnici qualificati, servirà a divulgare le più adeguate norme comportamentali in occasione di eventi calamitosi che potrebbero colpire il nostro territorio e non solo. L'obiettivo è quello di rendere i nostri ragazzi, quali futuri cittadini, responsabili e capaci di diffondere l'attenzione per l'ambiente tra gli amici e gli adulti. Purtroppo, il verificarsi di eventi calamitosi negli ultimi tempi ci ha fatto avvertire l'esigenza di una maggiore prevenzione e sensibilizzazione: sapere cosa fare in caso di terremoto, alluvione o altra sciagura, può realmente servire a salvare le vite umane».

«Il Comando di Polizia Provinciale e Protezione Civile di Barletta - Andria - Trani ha svolto un ruolo prezioso in occasione del tragico crollo di Via Roma a Barletta del 3 ottobre 2011, fornendo spesso il proprio supporto nella gestione emergenziale anche in occasione di eventi calamitosi come l'eccezionale nevicata dello scorso inverno - ha poi concluso il Presidente Ventola -: sono certo che la loro testimonianza diretta, le loro conoscenze e l'esperienza accumulata in questi anni possano rappresentare il miglior insegnamento per le generazioni future».

In occasione del primo appuntamento, previsto per questa mattina, mercoledì 21 novembre, alle 8.30, presso la scuola secondaria di primo grado "Giustina Rocca" di Trani, ad aprire i lavori saranno i saluti del Prefetto della Provincia di Barletta - Andria - Trani, Carlo Sessa, del Presidente della Provincia Francesco Ventola e del Sindaco di Trani Gigi Riserbato».

Cronaca Gli eventi del week end

21/11/2012

Violenza sulle donne, tutti gli appuntamenti a Trani: gazebo, flashmob e il Franca Rame Project

Il programma allestito dallo sportello Antiviolenza e Antistalking Save

La Redazione

Il 25 novembre è la giornata mondiale per la sensibilizzazione sul terribile fenomeno della violenza sulle donne. Anche il Centro AntiViolenza di Trani "Save" della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà (presso il Centro Jobel) aderisce alla campagna con una serie di iniziative.

L'importanza degli eventi è sottolineata anche dalla presenza della Regione Puglia e dall'Assessorato delle Politiche Sociali della Provincia Barletta-Andria-Trani che sostengono e promuovono il coordinamento di tutte le diverse iniziative del CAV (CentriAntiViolenza) autorizzati della Bat di questo week end di denuncia. Lo rende noto un comunicato diffuso dai promotori.

«In questo contesto - si legge nella nota-, cogliamo l'occasione per ringraziare la F.I.D.A.P.A. e le Amiche di SAVE per il sostegno prestato con la serata Voci di donne -reading di riflessione sul femminicidio e sulla violenza- che si è tenuta l'otto novembre scorso. Parte

dell'incasso della serata è stato devoluto in favore del Save, per contribuire al lavoro delle volontarie e volontari impegnati quotidianamente nella prevenzione e sensibilizzazione del fenomeno della violenza di genere e dello stalking, nonché per sostenere le numerosi utenti che si rivolgono al centro ormai da sei mesi a questa parte».

«Il Centro Save - prosegue la nota - è contento della partecipazione e della vicinanza di molte donne e uomini e di professioniste e professionisti che da un po' di tempo si sono interessate al lavoro del centro antiviolenza Save. Il loro affetto è di sprono a tutti noi volontari per proseguire in questa avventura. Ultimamente, poi, ci ha fatto piacere ricevere il riconoscimento della Regione Puglia che con la delibera n. 988/12 ha autorizzato il Save all'esercizio di servizi socio assistenziali per adulti.

Questi gli eventi "SAVE" per il week end 24-25 novembre 2012:

Sabato 24 novembre ore 18.00-20.30 in piazza Libertà (lato chiesa San Francesco) -Trani: il centro SAVE allestirà un gazebo informativo sul fenomeno della violenza di genere e dello Stalking nonché sulle attività del CAV SAVE di Trani.

Alle ore 19.00 in punto come ulteriore segno dimostrativo verrà realizzato un flashmob per ricordare le 102 donne uccise nel 2012 e dedicato in particolare alla giovane Carmela, la diciassettenne di Palermo sacrificatasi per proteggere la sorella dalla furia omicida del fidanzato. Amaramente la locandina porta il numero 101.....ma l'elenco non si ferma. Il flashmob vede la collaborazione dell'Ufficio di Pastorale Giovanile (Diocesano e Cittadino), TERRAMADRE TV ON THE ROAD, e dell'AVIS di Trani. Alla stessa ora ci saranno identici flashmob anche nelle altre città sede dei CAV della BAT (Andria, Barletta e Canosa di Puglia).

Domenica 25 novembre 18.00 presso palazzo Beltrani lo spettacolo di denuncia: "FRANCA RAME PROJECT: per Maria e per tutte le Marie" a cura di Dale Zaccaria. L'evento è stato organizzato anche con il patrocinio del Comune di Trani, in collaborazione della F.I.D.A.P.A.- sezione di Trani.

Nel prologo della serata, in sintonia con la peculiare fisionomia del Palazzo Beltrani che ospita l'evento, vi sarà un cammeo sulla figura della nota pittrice Artemisia Gentileschi, che agli inizi del secolo XVII, fu vittima di stupro, vicenda che influenzò le sue opere pittoriche e delle quali verranno mostrati alcuni saggi, a cura della dott.ssa Lucia Rosa Pastore.

La scelta di proporre l'evento Franca Rame Project rinvia dalla necessità di sensibilizzare, scuotere le coscienze di quanti assisteranno: la durezza del brano "lo stupro" esprime in sé la violenza, l'orrore, il dolore di quante subiscono questo orribile deprecabile reato.

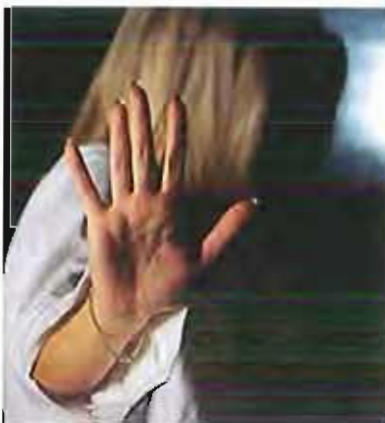
La violenza sulle donne sta assumendo forme allarmanti.

Cos'è il Franca Rame Project?

Nasce grazie alla sensibilità di una poetessa ed attrice Dale Zaccaria. Lo spettacolo " Per Maria e per tutte le Marie di questa terra" prende spunto da un articolo di Franca Rame su Il Fatto Quotidiano; il racconto di una storia di violenza raccolta e messa in scena dalla stessa Rame. "Ricerca giornalistica, brani di teatro in video, e infine anche poesia, per lasciare non solo riflessione ma anche quel vento di speranza e di lotta, e non solo attraverso la mia poesia dedicata a Franca ma anche con il bellissimo brano scritto da Stefano Benni per lei, Dale Zaccaria".

Partire da Franca Rame dalla sua arte, dall'ingiustizia e dalla violenza da lei subita, dalla sua stessa denuncia con il brano Lo stupro, per parlare anche di: " Maria e di tutte le Marie di questa terra", delle tante donne nel mondo a cui l'anima viene ed è stata violata.

L'ingresso è su prenotazione. Per informazioni ci si può rivolgere direttamente presso la sede del Centro Antiviolenza SAVE negli orari di sportello e quindi: In via Di Vittorio n.60 (c/ Centro Jobel) il lunedì-mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.30 - il martedì ed il giovedì dalle 16.00 alle 18.30, il sabato dalle 09.00 alle 11.30.



Violenza donne



Attualità Verde

21/11/2012

La festa dell'albero

Al via oggi la 18esima edizione della campagna di Legambiente

La Redazione

Numerosi gli eventi in tutta la Puglia per celebrare la Festa dell'Albero, in programma a partire da oggi.

Giunta alla 18esima edizione, anche quest'anno la campagna di Legambiente dedicata alla riqualificazione del verde urbano coinvolgerà cittadini, studenti e amministrazioni locali nella piantumazione di alberi all'interno delle scuole, nei parchi pubblici o nei pressi delle aree di fondamentale importanza per la tutela dal dissesto idrogeologico delle città quali sono le lame.



Legambiente

«Un'azione concreta e un gesto di coesione sociale per ribadire l'importanza di un futuro più verde», afferma l'associazione ambientalista.

In particolare l'edizione di quest'anno vuole promuovere la co-gestione delle aree verdi urbane, sollecitando la prossima amministrazione comunale ad affidare questi spazi ad associazioni e cittadini che ne fanno richiesta, seguendone poi insieme la gestione.

«Il circolo Legambiente di Molfetta – si legge in una nota –, visto il frequente abbandono o chiusura degli spazi verdi urbani, ritiene che la co-gestione delle aree verdi, ormai sperimentata in molti comuni italiani, potrebbe ridare ai cittadini ed ai bambini la possibilità di frequentare con regolarità i giardini pubblici cittadini oltre che esserne diretti gestori di questo bene pubblico.»

L'obiettivo sarebbe, anche, quello di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della gestione e della conservazione degli spazi verdi, luoghi di socializzazione e d'incontro che oggi tendono a scomparire. A confermarlo vi sono i dati di Ecosistema Urbano 2012 che evidenziano come i capoluoghi pugliesi siano agli ultimi posti della classifica nazionale per la presenza di aree verdi. Le nostre città sono, infatti, sempre più soffocate dal cemento, per questo è fondamentale ripristinare il verde urbano. Gli alberi sono i polmoni verdi della Terra, rilasciano ossigeno e svolgono un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico, nel mantenimento degli equilibri del pianeta e per la qualità della vita.»

Cultura

Sono 110 le donne che dall'inizio dell'anno sono state uccise in Italia
21/11/2012

No alla violenza su donne e minori: un pool di donne alleate per combattere un fenomeno diffuso

Numerose le iniziative che verranno svolte in Puglia il 25 novembre

Marianna Cea

Quante volte ci capita di vedere il telegiornale e di sentire le numerose notizie di cronaca riguardo le tragiche storie di donne che hanno subito abusi e violenze? Troppo spesso ormai.

Questo purtroppo viene confermato dai dati crudeli che testimoniano che oggi ogni tre giorni una donna muore ammazzata per mano di un uomo: In Italia ne sono morte 110 dall'inizio dell'anno.

Per questo per dire con forza "No alla violenza contro donne e minori", in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'Assessora al Welfare, Elena Gentile insieme alla Consigliera Regionale di parità, Molendini, ha riunito stamattina un pool di donne rappresentati delle istituzioni regionali e provinciali, ovvero le consigliere provinciali. Stella Sanseverino di Bari, Stefania Campanile della BAT, Antonietta Colasanto di Foggia, Alessia Ferrerl di Lecce e Barbara Gambillara di Taranto, per discutere su questa triste piaga sociale che oggi si diffonde sempre più a macchia d'olio.



La conferenza di questa mattina

Le Consigliere di Parità si sono riunite stamattina con lo scopo di prevenire e combattere la violenza, lo stalking e le molestie sessuali, anche nei luoghi di lavoro per sensibilizzare l'opinione pubblica.

"In Puglia alle parole sono sempre seguiti fatti concreti: in questo modo abbiamo dimostrato come la forza politica femminile, messa in campo, sia riuscita a fermare il più possibile la violenza di genere", queste le parole della Consigliera regionale di parità Molendini.

Attraverso un progetto attivato a fine 2008 sul nostro territorio sono state attivate azioni sistematiche per il contrasto del fenomeno della violenza contro le donne e i minori. Questo è testimoniato dai numerosi centri antiviolenza che sono stati aperti e sono attivi, ben 18 di cui 10 autorizzati e da quelli che verranno costruiti nei prossimi anni con la realizzazione di 16 nuovi interventi per la costruzione di case rifugio, di centri antiviolenza e di altri servizi.

"Tutti i punti che sono stati stabiliti dalla Convenzione di Istanbul, sottoscritta dal Ministro del Lavoro lo scorso 27 settembre, per prevenire e lottare contro la violenza nei confronti delle donne e quella domestica, sono già attivi in Puglia -ha continuato la Consigliera- noi non abbiamo ancora una legge coerente nazionale sulla violenza, non abbiamo una chiarezza rispetto al femminicidio ed è per questo che siamo qui alleate oggi come sentinelle, perché pretendiamo che la convenzione di Istanbul sia rettificata e che sia accolto l'appello di "No more" che chiede a noi tutti di aderire formalmente alla convenzione No more."

In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, il 25 novembre, in tutto il territorio verranno promosse numerose iniziative; rappresentazioni teatrali, mostre, flashmob, volantinaggio e reading, convegni e tavole rotonde.

Per sensibilizzare il pubblico maschile a questo tema, inoltre si è pensato di proiettare delle immagini e dei pensieri durante la partita di calcio "Bari-Modena" che si terrà nella stessa giornata in via Sparano, inoltre, a partire invece dalle ore 11,30 le associazioni "Giraffa Onlus" e "Veluvre" diranno "Vietato calpestare": verranno lette dalle donne storie vere di donne violate e controcanto a queste letture di dolore, gli uomini leggeranno poesie e testi di canzoni per sottolineare non solo i sentimenti negativi di alcuni uomini ma soprattutto quelli positivi; amore, affetto e rispetto.

I relatori hanno manifestato perplessità su una maggiore diffusione dell'evento, attraverso i mass media, in ragione della concomitanza, nella stessa giornata, dell'evento politico delle primarie.

Per ovviare alla possibilità che questo possa effettivamente accadere, si è ritenuto di distribuire all'interno dei seggi volantini sul tema dell'antiviolenza, avendo così la certezza della conoscenza dell'iniziativa da parte anche di coloro che saranno impegnati nella competizione politica.

GIOVINAZZO / Oggi Festa dell'albero

■ Ieri la Giornata mondiale dedicata all'infanzia e, per continuare con le celebrazioni, oggi gli alunni dei due circoli didattici giovinazzesi diventano protagonisti con la «Festa dell'albero», l'evento nazionale voluto da Legambiente. Alle 10, i piccoli studenti si incontreranno nella Villa comunale e planteranno un alberello. Una piantumazione simbolica che ha anche lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto della natura e alla cultura del verde come bene pubblico. Una sensibilità che hanno dimostrato di avere, in effetti, i cittadini che risiedono nei dintorni di piazza Sicolo, che nel corso dell'anno hanno adottato e curato quello spazio verde. A loro l'amministrazione comunale vuole conferire un riconoscimento. «Tale riconoscimento - afferma l'assessore ai Servizi sociali Michele Sollecito - assume un valore particolare che combacia con l'intento dell'amministrazione di prestare maggior cura al verde urbano». Altri due alberelli saranno piantumati oggi nel centro Alzheimer o nel centro Anffas, nei giardini di quegli immobili che furono sottratti alla criminalità organizzata e affidati alla comunità per scopi sociali. Anche questi alberelli avranno un valore simbolico così come gli alberelli che saranno piantati nel parco Scianatico a ridosso del centro anziani.

[mino ciocia]

TERZO APPUNTAMENTO

«Ludoausilioteca»

■ Si terrà martedì 27 novembre, dalle 18 alle 20 presso il centro "Jobel", in via Di Vittorio 60, il terzo ed ultimo appuntamento previsto con la «Ludoausilioteca». Si tratta di un centro ludico con ausili informatici, hardware e software, per aumentare e facilitare le capacità comunicative di relazione di bambini con difficoltà relazionali, psichiche e motorie. L'evento in programma è «La tecnologia va a scuola», incontro di formazione-informazione rivolto ad insegnanti di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, finalizzato alla presentazione dei più recenti ausili e software didattici ed educativi.

GIORNATA PER L'INFANZIA / IL CONVEGNO SUL WELFARE

Ecco la rete per i bimbi ai tempi della "spending"

L'Auditorium dell'Archivio di Stato, in occasione della Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ha ospitato il convegno "Welfare! Farewell? I diritti dell'infanzia ai tempi della spending review". L'evento promosso dall'Assessorato al Welfare del Comune, con il supporto

della cooperativa Progetto Città, ha coinvolto 18 esperti del sociale nazionale e internazionale. "In tempi di spending review - ha puntualizzato il sindaco Emiliano - siamo riusciti comunque a garantire continuità alle azioni rivolte ai soggetti più fragili, e in particolare ai minori. In questi anni di amministrazione abbiamo raddoppiato le risorse per prevenire la devianza dei ragazzi provenienti da famiglie criminali, per garantire accoglienza e sostegno ai minori extracomunitari, per aiutare le famiglie in difficoltà a crescere i propri figli contando sulla professionalità di educatori ed esperti".

Le dieci ore complessive di confronto hanno

messi in evidenza le trasformazioni sociali in corso. Ma con il termine "crisi" (dal greco krisis, separare-scegliere) non si è voluto indicare qualcosa di negativo ma un momento utile per superare schemi di comportamento non più idonei. "Bari ormai è una città di riferimento sulle politiche della tutela dell'in-

fanzia e dell'adolescenza - ha dichiarato l'assessore comunale Ludovico Abbadicchio -. Ecco il nostro slogan: non toccate i bambini e gli adolescenti, pace sulla striscia di Gaza e lotta alla prostituzione minorile e alla criminalità organizzata. Tutti i lavori

che si proietteranno su questi obiettivi saranno ben accolti dal mondo delle istituzioni". Toccante la storia di rivincita sociale avviata dal Centro territoriale Mammut di Scampia, con il direttore Giovanni Zeppoli: "Il quartiere è noto come supermercato della droga, ma a Napoli come in qualsiasi altra città, ci sono tante famiglie che si oppongono alla camorra e ci aiutano nell'educazione di oltre 150 bambini". (d. Ieu.)



BARI



ATTUALITA'

mercoledì, 21 novembre 2012 ore 08:46

Stalking, è allarme su Bari e provincia

Francesca Falco ha esposto i preoccupanti dati ottenuti nel corso della ricerca

di Sara Perilli

Bari - Il 25 novembre si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e i dati diffusi ieri dal vicequestore aggiunto di Bari **Francesca Falco**, giungono quindi con il giusto tempismo. Secondo i risultati dello studio presentato nell'ambito del convegno "**Stalking. Costruire La rete per riconoscerlo e contrastarlo**", infatti, nell'ultimo anno le denunce e le richieste di ammonimento da parte di donne vittime di violenze e stalking nel barese sarebbe aumentato del **20%**, per un totale di circa **duecento casi**.

L'iniziativa, promossa dal Comitato Pari Opportunità dell'Università di Bari e dell'associazione Ress (Ricerche educative e studi sociali) e organizzata nell'ambito del progetto "Vis" (Violenza interpersonale e stalking), ci fornisce dati preoccupanti, che non per forza dimostrino la crescita dei casi di violenza. L'aumento delle denunce, infatti, potrebbe anche indicare la maturata incapacità delle donne di subire in silenzio e una maggior propensione a far sentire la propria voce, senza timori o vergogne.

Questi dati, inoltre, hanno portato all'istituzione del gruppo di lavoro "**Non voglio più soffrire**", presso la Questura di Bari, per dare un aiuto ulteriore alle donne vittime di violenza e per dimostrare la sempre maggiore attenzione delle istituzioni al problema.

Ogni anno nel Barese: 200 casi di stalking Una quarantina gli arresti e sessanta le denunce

Ogni anno in provincia di Bari ci sono circa 200 denunce per stalking. Mediamente sono una quarantina gli arresti eseguiti dalle forze di Polizia, mentre circa il 30% delle denunce sfocia in provvedimenti amministrativi. I dati sono stati presentati dal vicequestore aggiunto di Bari Francesca Falco, nell'ambito del pomeriggio di studi su "Stalking. Costruire La rete per riconoscerlo e contrastarlo" che si è tenuto nella facoltà di Giurisprudenza di Bari. L'iniziativa è stata promossa dal Comitato Pari Opportunità dell'Università di Bari e dell'associazione ResS (Ricerche educative e studi sociali), organizzata nell'ambito del progetto "Vis" (Violenza interpersonale e stalking).

REGIONE
&
PROVINCIA

VIII CIRCOSCRIZIONE FINIS TERRAE

Al via sportello legale e psicologico

● Al via le prime azioni progettuali di Finis Terrae, il progetto di riqualificazione socio-culturale della VIII Circoscrizione di Bari finanziato per 500mila euro, e per i prossimi due anni, da Fondazione con il Sud: la cooperativa sociale CAPS, uno dei partner da tanti anni impegnato sul tema dell'immigrazione e dell'inclusione sociale, avvia nel Centro diurno Area 51 Diritti e rovesci, uno sportello di consulenza legale e psicologica per i tanti migranti che risiedono nella VIII Circoscrizione.

Lo sportello di tutela legale (attivo il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 e il venerdì dalle 13.30 alle 15.30 e gestito da un consulente legale) nasce con l'obiettivo di dare ai migranti informazioni sulla normativa italiana; di promuovere il superamento delle barriere (culturali, informative, fisiche, organizzative, burocratiche); di dare orientamento socio-legale per chi fa richiesta di asilo o per chi ha già il riconoscimento dello status di rifugiato o la protezione umanitaria.

Lo sportello di consulenza psico-sociale (attivo il mercoledì dalle 12 alle 14 e gestito da una psicologa psicoterapeuta) vuole prevenire il disagio e l'esclusione sociale fornendo supporto a individui adulti, famiglie e minori con problemi psicologici, problemi di disagio, problemi psicosociali e favorendone così l'integrazione. Per informazioni e iscrizioni tel. 080 5248111.

BITONTO

FINO AL 24 DICEMBRE
Presepiequie solidali

■ «Il mondo in un presepe» è il titolo della mostra-mercato che la bottega del commercio equo e solidale «Mondodomani» ha allestito nel Torrione Angioino, in piazza Marconi. Resterà aperta fino al 24 dicembre. In rassegna, e in vendita, Natività realizzate con diversi materiali, dal legno al rame, dalla terracotta alla pietra saponaria, opera di artisti e artigiani di ogni paese del Sud del mondo. I manufatti arrivano infatti dall'America Latina, dall'Asia e dall'Africa e garantiscono un ricavo equo per le popolazioni che li hanno prodotti. Un acquisto sostenibile, dunque, ma anche un regalo originale. La mostra sarà aperta tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

0001

17.30

L'attenzione dell'uomo e il volontariato: incontro
Nell'Aula Magna "Ugo Cossu" di Palazzo Ateneo, nell'ambito
dei seminari proposti dall'Associazione di Volontariato Obli-
tvo Studenti, si terrà il terzo ed ultimo incontro, intitolato "Un
maestro da seguire".

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

OGGI

18.00

Mostra d'arte contemporanea "Eternità"
Sarà inaugurata a Bari, nell'ex palazzo delle Poste (Piazza Cesare Battisti) la mostra d'arte contemporanea "Eternità", arte e creatività per la salvaguardia dell'ambiente (mostra aperta fino al 30 novembre dalle 8 alle 22 - giorni feriali). In occasione della prima giornata sarà proiettato il film - documentario "Polvere".

«Donazione sangue», convegno ad Altamura

Sabato 24 novembre, alle 17, al liceo Federico II di Svevia, via Parisi 1, Altamura, convegno «Gli esami del donatore di sangue: quale prevenzione?», a cura dell'associazione Fidas-Fpds. Info 080/5219118-3467346750.

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.com

08.00

08.00

FIDAS: Raccolta di sangue nel Campus Universitario
Organizzata dalla Sezione di Bari della FIDAS, si svolgerà una
raccolta di sangue su automeleca nel campus universitario,
nei pressi dell'ingresso della ex sede della Facoltà di Mate-
matica, Fisica e Scienze Naturali (fino alle 11.30).

«Vietato calpestare» le donne

Domenica 25 l'iniziativa di «Giraffa»
e «Veluvre» contro la violenza

di STEFANIA DI MITRIO

«**F**emminicidio» è purtroppo un termine sempre più in via di affermazione come attestano i dati nazionali: vale a dire che ben 110, dall'inizio dell'anno a oggi, sono gli omicidi e le violenze fisiche e psicologiche contro le donne. In occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne, che si celebrerà domenica prossima, 25 novembre, alcune rappresentanti delle istituzioni regionali e provinciali hanno organizzato una conferenza stampa, presieduta dall'assessore regionale al Welfare, **Elena Gentile**, e dalla consigliera regionale di Parità, **Serenella Molendini**. All'incontro di ieri sono state illustrate le iniziative che saranno adottate per diffondere i principi della «Convenzione di Istanbul», promossa dal Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e sottoscritta dal ministro del Lavoro, **Elsa Fornero**.

Tra le iniziative di sensibilizzazione promosse sul territorio dal mondo associativo, quella di **Giraffa** e **Veluvre** - Visioni Culturali, intitolata «Vietato calpestare», che si svolgerà do-

menica mattina in via Sparano a Bari. Lungo gli isolati della principale via dello shopping barese proprio per scuotere l'indifferenza che spesso accompagna gli atti di violenza, verranno disposte, sulla pavimentazione, sagome femminili per sottolineare la facilità con cui la donna è sottomessa e quindi vengono calpestati i suoi diritti, la sua identità, la sua vita.

Molte saranno le testimonianze di donne violate e numerosi saranno i lettori, anche uomini, che daranno un significato forte al monito «vietato calpestare» attraverso poesie e brani di romanzi. Un controcanto dove emergeranno invece amore e rispetto nei confronti della donna. Tra i lettori, ci saranno: **Luciano Anelli**, **Francesco Carofiglio**, **Valentina Chiefa**, **Carmela Formicola**, **Michele Laforgia**, **Francesca La Malfa**, **Annamaria Minunno**, **Gigi Pansini**, **Corrado Petrocelli**, **Titti Potito**, **Enrica Simonetti**, **Antonio Stornalolo**, **Maddalena Tullanti**, **Manuel Virgintino**...

Le iniziative si svolgeranno in tutta la regione tra convegni, corsi di autodifesa, tavole rotonde, mostre, spettacoli teatrali, proiezioni di film e action reading. Per l'intero week end insomma le associazioni territo-



riali si mobilitano per mantenere alta l'attenzione su un fenomeno purtroppo in crescita.

A tale proposito va sottolineato l'impegno collettivo delle consigliere provinciali, **Stella Sanseverino**, Bari; **Stefania Campanile**, BAT; **Antonietta Colasanto**, Foggia; **Alessia Ferreri**, Lecce; **Barbara Gambillara**, Taranto. Ma anche dei presidenti della Commissione regionale pari opportunità, **Rosa Cicolella**, e della Consulta femminile regionale, **Annamaria Carbonelli**, intervenute all'incontro con la stampa.

L'assessore Gentile infine, ha espresso il suo disappunto per la concomitanza della Giornata internazionale contro la violenza alle donne con le «primarie» del centrosinistra. «Domenica prossima sarà dedicata al dibattito politico, mentre il tema della violenza contro le donne meriterebbe un'attenzione maggiore. Vorrà dire che cercheremo di portare il discorso anti-violenza anche nei seggi sempre con volantini e manifesti».

**NO ALLA
VIOLENZA
Domenica
la Giornata
internazionale**

Fratres: "Perché non doni pure tu? Oggi c'è la Serale"

*Scritto da Isabella Giorgio
Giovedì 22 Novembre 2012 11:00*



Il Gruppo Donatori Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti invita tutti i suoi donatori e tutti i cittadini sensibili ad offrire il loro contributo di solidarietà con la donazione del proprio sangue.

"Vi aspettiamo numerosi questa sera, giovedì 22 settembre 2012 per la donazione serale presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale "F. Miulli" dalle 18,30 alle 20,30".

"La gioia del donare, l'amore verso il prossimo, la gratuità di questo dono sono la nostra identità" -ribadisce il prof. Filippo Tribuzio, presidente del locale gruppo FRATRES.

Ricordiamo che per donare, basta essere in buono stato di salute e condurre un normale stile di vita, pesare più di 50 Kg ed avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni.

La donazione di sangue è un'occasione di solidarietà da non perdere ma soprattutto un'opportunità per controllare attraverso la donazione del sangue il proprio stato di salute".

E' inoltre possibile donare dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 c/o Centro Trasfusionale del Miulli. Ai donatori è garantito succo, merendina e parcheggio gratuito.

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il Gruppo Fratres Acquaviva delle Fonti

sede sociale c/o Biblioteca Comunale, Pres. Filippo Tribuzio tel: 080-768102 - 3332958414

e-mail: fratres.acquaviva@alice.it



22/11/12

Gravina in Puglia (Bari) - 2°GIORNATA DELL'ALBERO 2012

23-24-25 NOVEMBRE - Gravina In Puglia

Legati all'AMBIENTE

Torna quest'anno a Gravina la Giornata dell'Albero. L'occasione di stimolare e promuovere nuove misure "verdi" in città. Sensibilità e sostenibilità ambientale al servizio del bene comune: "La natura".

La "2°GIORNATA DELL'ALBERO 2012" si terrà nei giorni 23-24-25 NOVEMBRE e prevede attività natura, di sostenibilità e di sensibilizzazione in diverse zone della città. Quest'anno il tema scelto è "Legati all'AMBIENTE". Perché la giornata dell'albero? Un albero per rivendicare il diritto ad avere un mondo migliore. Tanti alberi per respirare meglio e vivere bene.

A promuoverla il movimento di cittadinanza attiva "Bosco-Città", Legambiente Gravina, l'Ass.ne VOL.A. di Gravina, in collaborazione con 1° CIRCOLO DIDATTICO "San Giovanni Bosco".

La manifestazione è patrocinata dall'Assessorato all'Ambiente, dall'Assessorato al Verde Pubblico e dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Gravina in Puglia.

Di seguito il programma della manifestazione:

Venerdì 23 novembre: 2° Giornata dell'ALBERO 2012 - Gravina In Puglia.

Ore 9.30 - 12.00: Attività natura, piantumazione di piante ornamentali e consegna di quercine alle classi. Animazione a cura di "Bosco-Città. Io ci tengo", del 1° CIRCOLO DIDATTICO "San Giovanni Bosco" e delle Scuole dell'Infanzia Giovanni Paolo II, Montessori e San Filippo Neri.

Sabato 24 novembre: "Giornata europea per la riduzione dei rifiuti"

MATTINA: Pulizia di RAEE (rifiuti informatici e domestici) zone periferiche con volontari di LEGAMBIENTE Gravina e con la partecipazione dell'Ass.ne VOL.A. Gravina (volontari per l'ambiente).

Pomeriggio ore 16.30: tavola rotonda "Acqua, suolo e assetto territoriale", a cura di CEA Terra Mia. (c/o sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia)

Domenica 25 novembre: Festa dell'albero REGREEN!

MATTINA: Inizio lavori di REGREEN. Incrocio via Indipendenza/via Ettore Pomarici Santomasi.

SERA:

- Presentazione Programma "ReGreen!" - Riqualificazione di spazi residuali della città.
- Mostra foto e video. A cura di LEGAMBIENTE Gravina.
- "Un'alternativa alla normale storia delle cose" - Mostra a cura dell'ass. VOL.A. (A cura di LEGAMBIENTE Gravina e dell'Ass.ne VOL.A.).



DOMENICA, 1° MEMORIAL IN RICORDO DI LEO LATERZA

Scritto da La Redazione
Giovedì 22 Novembre 2012 05:42



Domenica 25 novembre presso il centro sportivo La Quercia alle ore 15,00 si svolgerà il 1° Memorial Leo Laterza organizzato dagli amici di comitiva Giuseppe Manelli, Antonello Masi e Margherita Cnpozzi in occasione del suo diciannovesimo compleanno. A soli tre mesi dalla scomparsa del giovanissimo Leo e a dimostrazione che certi legami sono indissolubili, tutti coloro che lo hanno conosciuto, gli hanno voluto bene e conservano dei ricordi differenti e incancellabili, si ritroveranno in suo onore.

I tre giovanissimi organizzatori con la collaborazione della FPDS Fidas di Putignano e L'AGUYS "Roberto Belviso" Onlus di Castellana Grotte hanno stilato il seguente programma della giornata:

in apertura della manifestazione un minuto di raccogliemento con i 100 atleti in campo che indosseranno la maglia ricordo di Leo;

a seguire le gare di calcio in cinque delle 10 squadre iscritte suddivise in due gironi con conseguenti semifinali e finali;

al termine di tutte le gare proiezione di due video: uno, realizzato dagli amici di Leo e a lui dedicato e, l'altro dell'AGUYS (Associazione Gruppi Uniti Tutele e Giustizia per le Vittime della Strada) punto di riferimento per i familiari rimasti vittime della strada che si adopera sul territorio per sensibilizzare ed educare l'utenza sulla sicurezza stradale;

a chiusura della giornata premiazione delle prime quattro squadre classificate, consegna dei premi individuali miglior giocatore, miglior portiere, squadra fairplay e capocannoniere e buffet per i partecipanti.

Si sottolinea inoltre che il ricavato della manifestazione sarà devoluto in beneficenza e l'associazione che ne beneficerà sarà comunicata durante la serata. Vi è un'aspettativa che non può essere tradita: la partecipazione numerosa in qualità di spettatore al Memorial il cui ingresso è gratuito. Occasione propizia per dimostrare stima, affetto, rispetto e solidarietà nei confronti di un giovanissimo ragazzo indimenticabile e amato ma, soprattutto di un grande amico.



Cronaca Incontro sabato 24 in viale Crispi

22/11/2012

Un flashmob contro la violenza sulle donne

Da Gennaio 2012 ad oggi, sono state uccise più di 100 donne, per omicidi perpetrati da mariti, ex fidanzati e persone di famiglia o amici.

la redazione

Un flashmob contro la violenza sulle donne Andria. Un modo moderno per dire basta ad una piaga, che non accenna a diminuire. Sabato 24 novembre appuntamento in viale Crispi, per partecipare all'iniziativa organizzata dal Centro Antiviolenza "RiscoprirSi...", con l'intento di denunciare gli abusi sulle donne, vittime a volte di uomini troppo violenti.

Da Gennaio 2012 ad oggi, sono state uccise più di 100 donne, per omicidi perpetrati da mariti, ex fidanzati e persone di famiglia o amici. Una donna uccisa ogni due giorni. Il dato, allarmante, arriva dalle statistiche ed è confermato dalla cronaca. Un vero e proprio femminicidio.



Contro la violenza sulle donne

"Con questo flashmob - afferma la pres.ssa di RiscoprirSi dott.ssa Patrizia Lomuscio - in collaborazione con varie associazioni della provincia BAT impegnate nel contrasto alla violenza, con la Città di Andria e l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia Barletta-Andria-Trani, si invita tutta la cittadinanza a dire basta a questo orrore. Il Flash mob si terrà contemporaneamente nelle città di Andria, Barletta, Canosa e Trani".

Appuntamento dunque sabato 24 novembre, alle 18,30 ad Andria, viale Crispi (lato Corso Cavour) per la preparazione.

"Sarà molto semplice, vi daremo una benda bianca e dei cartelloni riportanti i nomi delle vittime. Alle ore 19,00 avrà inizio il flashmob per il pubblico, per coloro che vorranno semplicemente assistere; tutti i partecipanti, invece, dovranno apporre la loro benda o sulla bocca o sugli occhi esponendo in alto il cartello restando perfettamente immobili al suono della tromba. Manifestate con noi, attraverso un piccolo gesto possiamo esprimere tutti il nostro dissenso a tutto questo".

le altre notizie

PROTESTA ANCHE A BARI

«Un minuto di silenzio per chi soffre in cella»

■ «Un minuto di silenzio per ricordare le persone che soffrono per le condizioni disumane dei nostri istituti di pena». La giornata di protesta indetta per oggi dall'unione delle Camere Penali Italiani sarà celebrata anche a Bari dalla Camera Penale di Bari, dal «Carcere Possibile Onlus» e dalla sezione distrettuale dell'Anm. Oggi, all'inizio delle udienze, alle ore 9,30, anche i penalisti baresi chiederanno un minuto di silenzio che sarà osservato in tutti gli istituti di pena anche «per tutti coloro che lavorano con estremi disagi e turni spesso massacranti nelle strutture penitenziarie» e «per chiedere subito iniziative e nuove leggi per superare l'attuale emergenza».

SANTERAMO Volontariato due incontri

■ Due giorni di formazione per un volontariato più maturo e consapevole. Nell'ambito del progetto «In rete contro il disagio», finanziato dalla Fondazione Con il Sud, l'associazione di volontariato «Linea Azzurra» a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie di Santeramo ha organizzato il quarto corso di formazione sul tema «Per una rete permanente». Oggi, alle 17, nella Sala Cenacolo dell'ex Convento dei Padri Riformati, parlerà di «Per una rete permanente, un accordo di continuità» Giovanni Montanaro, responsabile dell'area formazione del Centro per il servizio al volontariato «San Nicola» di Bari; sul tema «Le possibilità di crescita della rete in emergenza» interverrà Cristian Talamonti, responsabile nazionale del settore psicosociale dell'Anpas. Domani, sempre alle 17, Ugo De Ambrogio, docente dell'Università Bicocca di Milano e vicepresidente dell'Istituto di ricerca sociale, parlerà di «Lavoro di rete e progettazione partecipata come metodo». *[anna tarato]*

DIRITTI DELLE DONNE / DOMENICA IN VIA SPARANO "VIETATO CALPESTARE"

Insieme per dire no al femminicidio

"L'ho uccisa io. L'amavo, però volevo lasciarla". Comincia così una delle tante confessioni di uomini che fanno della violenza sulle donne lo strumento della propria affermazione. Nella Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, le associazioni "Giraffa Onlus" e "Velvure - Visioni Culturali", dicono: "Vietato calpestare", domenica, in via Sparano, a partire dalle 11.30. "Il salotto commerciale di Bari - si legge in una nota - diventa quindi luogo per accendere i riflettori sull'indifferenza che spesso accompagna gli atti di violenza nei confronti delle donne, di qualsiasi tipo di violenza si tratti e in

qualsiasi ambito sociale e culturale venga attuata. Un calpestio quotidiano e continuo che si consuma tra le pareti domestiche, nel mondo degli affetti più cari, nei luoghi di lavoro".

Lungo tre isolati di via Sparano verranno disposte, sulla pavimentazione, numerose sagome femminili, a simboleggiare la facilità con la quale una donna possa essere messa "sotto i piedi" e vedere calpestati i suoi diritti, i suoi sogni, la sua identità, la sua personalità, la sua vita. Il percorso infatti affronta tre aree tematiche: il cosiddetto omicidio passionale, la violenza sessuale, la violenza in ambito multietnico.



REGIONE
&
PROVINCIA

Il censimento di servizi e Istituzioni "no profit" nelle province Bari e Bat procede a rilento

E' iniziato il conto alla rovescia per la chiusura delle operazioni censuarie del 9° Censimento industria e servizi e istituzioni no profit, partito il 10 settembre per concludersi il 20 dicembre. I dati sulle restituzioni dei questionari, segnala una nota dell'Istat, mostrano sinora una partecipazione non adeguata da parte di imprese e, soprattutto, di Istituzioni no profit. "Ad oggi, infatti, nelle province di Bari e Barletta-Andria-Trani, hanno risposto al questionario inviato dall'Istat soltanto 2.650 imprenditori e professionisti (su un campione di 5.675) e circa 3.300 enti e associazioni no profit (su 8.968)".

